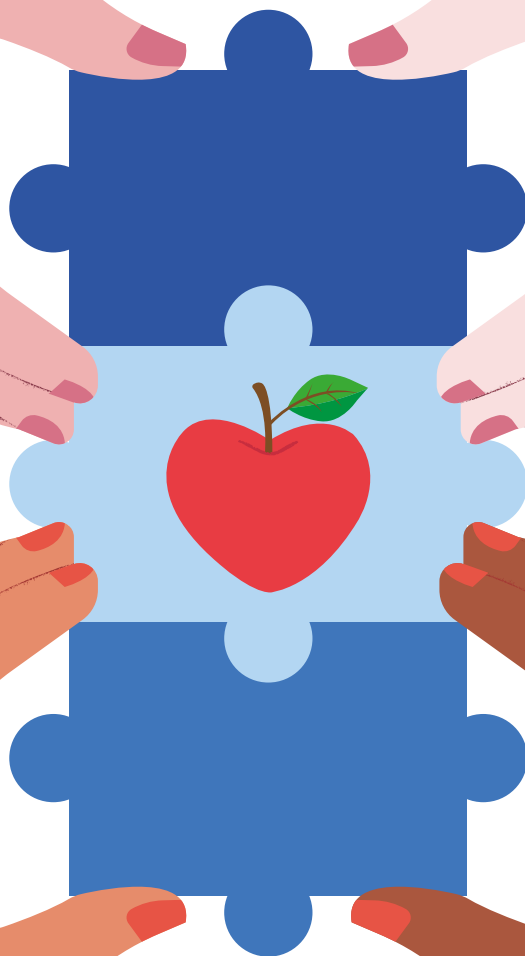
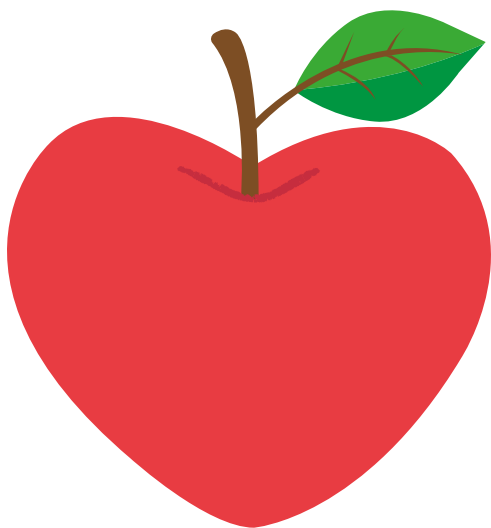


CATALOGO SCUOLA E SALUTE 2026-2027



**PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA**

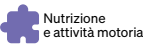
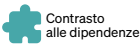
PUGLIA



**Catalogo del Piano strategico regionale
per la promozione della salute nella scuola
2026-27**

Indice

Legenda:



Introduzione			4
Piano nazionale della prevenzione			5
Rete delle scuole che promuovono salute in Puglia			7
Com'è andato il Catalogo 2025-26			10
Guida alla lettura			13
	Farfallina vola vola	Infanzia	15
	Fast Heroes	Infanzia Primaria	16
	In testa ma non per molto	Infanzia Primaria	17
	Il sole per amico	Primaria	18
	Le avventure di Poll & Mony	Primaria	19
	MensAttiva	Primaria	20
	Muovinsieme	Primaria	21
	Questa non me la fumo	Primaria	22
	Reti senza fili - Connessioni nazionali	Primaria	23
	Cuori pensanti	Primaria Secondaria di I grado	24
	Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione	Primaria Secondaria di I grado	25
	Il gioco della rete... che promuove salute	Primaria Secondaria di I grado	26
	Microbo non ti temo	Primaria Secondaria di I grado	27
	Ospitalità mediterranea	Primaria Secondaria di I grado	28
	Respira il tuo futuro: healthy lungs for life	Primaria Secondaria di I grado	29
	Libera il respiro	Secondaria di I grado	30
	La strada non è una giungla	Secondaria di I grado Secondaria di II grado	31

	Save: Scudo Alla Violenza Etica			Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	32
	Unplugged			Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	33
	A scuola con il Reach e il Clp... insieme per essere più sicuri				Secondaria di II grado	34
	Adulti e vaccinati				Secondaria di II grado	35
	Chimica & vita: apriti a nuovi orizzonti				Secondaria di II grado	36
	Tra multiverso, palco e realtà: @ scuola di prevenzione				Secondaria di II grado	37
	Insieme per la sicurezza				Secondaria di II grado	38
	Non fermiamo la prevenzione				Secondaria di II grado	39
	Non sarà un'avventura				Secondaria di II grado	40
	Oltre il segno				Secondaria di II grado	41
	Smoking Bad				Secondaria di II grado	42
	Attivamente sani: la scuola promuove e progetta salute		Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	43
	Discovery iodio		Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	44
	Emozioni... in ballo		Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	45
	A scuola di sorriso	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	46
	Iodioinforma 2.0	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	47
	Stretching in classe	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	48
	Progetti provinciali					49
	Come aderire ai progetti					73
	Gli operatori della promozione della salute					74
	Come stanno le nuove generazioni					79
	Sorveglianza e monitoraggio					87

Introduzione

La Promozione della Salute rappresenta, come non mai, una tra le principali sfide delle politiche pubbliche, nella consapevolezza che il benessere delle persone si costruisce attraverso un'azione integrata tra istituzioni, servizi e comunità.

In questo scenario, la scuola assume un ruolo strategico. Non si tratta semplicemente del luogo dell'istruzione, ma di un vero e proprio "spazio di apprendimento" in cui bambini e ragazzi crescono, intrecciano relazioni e scoprono il mondo. È tra le sue mura che, fin dalla tenera età, le nuove generazioni acquisiscono competenze e maturano sane abitudini. Scelte consapevoli, capaci non solo di orientare il loro domani, ma di generare un impatto positivo immediato sulle loro famiglie e sull'intera comunità.

Promuovere la salute in ambito scolastico significa quindi investire sul capitale umano della nostra regione, favorendo l'acquisizione di stili di vita sani, il benessere psicofisico, l'inclusione e la partecipazione attiva, contribuendo al tempo stesso a ridurre le disuguaglianze di salute.

Nel corso degli anni, il sistema sanitario pugliese si è prefissato l'obiettivo di pianificare e attuare programmi di prevenzione rivolti alla popolazione in modo continuativo ed efficace; al contempo, l'Ufficio Scolastico Regionale ha declinato a livello territoriale gli indirizzi ministeriali, promuovendo la centralità del benessere dello studente. Da questa convergenza istituzionale è nato un modello unitario, in cui l'integrazione tra le due politiche pubbliche realizza una delle più significative opportunità di crescita per le nuove generazioni.

L'espressione più evidente di questa alleanza Scuola-Salute - la cui governance delle attività è stata avviata sin dal 2011 - è rappresentata dal "Catalogo": uno strumento operativo che offre alle istituzioni scolastiche e agli operatori sanitari un quadro di

riferimento comune, facilitandone il dialogo e l'incontro. Tale risorsa mira a supportare la pianificazione e l'attuazione di interventi sul tema in linea con gli indirizzi nazionali e regionali, valorizzando le competenze maturate sul territorio e consolidando una diffusa cultura della prevenzione.

Al Catalogo si aggiunge l'azione della Rete delle Scuole che Promuovono Salute in Puglia. A tre anni dalla costituzione, questa realtà - tra le più rilevanti sul territorio nazionale - prosegue l'efficace opera di monitoraggio delle buone pratiche, di sperimentazione di modelli d'intervento innovativi e di supporto metodologico alle istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta.

A tutti gli operatori scolastici, agli operatori sanitari, ai professionisti della prevenzione, ai numerosi soggetti che quotidianamente collaborano per rendere la scuola un ambiente favorevole alla salute, rivolgiamo il nostro più sentito ringraziamento e il nostro incoraggiamento. La qualità di questa alleanza istituzionale rappresenta uno degli investimenti più importanti per il futuro della Puglia.

L'auspicio è che il Catalogo possa, all'interno di una visione di responsabilità condivisa, offrire un apporto concreto e qualificato alle necessità educative e formative del sistema scolastico, sostenendo la promozione della salute e del benessere dell'intera popolazione studentesca pugliese.

Perché educare alla salute significa educare anche alla cittadinanza, al benessere e al futuro, mettendo al centro le persone e la capacità delle istituzioni di operare insieme per il bene della comunità.

Vito Montanaro

Direttore Dipartimento Salute e Benessere

Giuseppe Silipo

Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Piano nazionale della prevenzione 2026-2031

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2026–2031, approvato con l'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026, costituisce il principale strumento di indirizzo e programmazione delle politiche di prevenzione e promozione della salute del Servizio Sanitario Nazionale.

In continuità con il precedente PNP 2020–2025, il nuovo Piano conferma l'approccio One Health e promuove una visione della salute lungo tutto il corso della vita, basata sull'equità, sull'intersectorialità, sull'approccio per setting e sul principio della "Salute in tutte le politiche". Particolare attenzione è riservata alla riduzione delle disuguaglianze sociali e territoriali e all'appropriatezza degli interventi di prevenzione e promozione della salute.

Il Piano individua sette Macro-obiettivi: malattie croniche non trasmissibili; dipendenze e problemi correlati; incidenti domestici e stradali; salute, sicurezza e benessere dei lavoratori; ambiente, clima e salute; malattie infettive prioritarie; sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. La strategia nazionale è attuata dalle Regioni attraverso quattordici Programmi Predefiniti, vincolanti e monitorati mediante obiettivi e indicatori comuni.

Tra questi, il PP1 "Scuole che promuovono salute" (SPS) consolida il rapporto tra sistema scolastico e sistema sanitario, con l'obiettivo di integrare stabilmente la promozione della salute nella programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche e formative.

Approccio globale alla salute

Il PP1 assume come riferimento l'"Approccio globale alla salute", promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e recepito dall'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 sugli "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute".

Secondo questo modello, la scuola non è soltanto il luogo nel quale realizzare singoli interventi informativi o educativi, ma una comunità capace di agire sui determinanti di salute riconducibili:

- all'ambiente formativo, attraverso didattica, curricoli, metodologie e sistemi di valutazione;
- all'ambiente sociale, mediante relazioni positive, partecipazione e clima organizzativo;
- alle policy scolastiche, attraverso regole e scelte coerenti con la promozione della salute;
- all'ambiente fisico e organizzativo, comprese accessibilità, spazi, mensa, merende, trasporti e fruibilità degli ambienti;
- alla collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e la comunità;
- al raccordo con i servizi sanitari, sociosanitari e sociali del territorio.

Le Scuole che promuovono salute inseriscono pertanto nella propria programmazione iniziative rivolte a tutta la comunità scolastica – studenti, dirigenti, docenti, personale non docente e famiglie – affinché salute e benessere diventino un'esperienza concreta, partecipata e condivisa.

Rete e pratiche raccomandate

Il modello organizzativo previsto dal PNP si fonda su tre elementi essenziali:

1. lo sviluppo della Rete regionale delle Scuole che promuovono salute;
2. l'offerta di pratiche raccomandate, fondate su evidenze di efficacia o riconosciute come buone pratiche validate;
3. il monitoraggio dell'adesione delle scuole e degli interventi effettivamente realizzati.

A queste componenti si affiancano la collaborazione interistituzionale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale, la formazione congiunta degli operatori sanitari e scolastici, la comunicazione, la partecipazione della comunità e l'applicazione sistematica di criteri di equità.

In tale cornice, il Catalogo regionale "Scuola e Salute" costituisce uno degli strumenti operativi mediante i quali il sistema regionale mette a disposizione delle istituzioni scolastiche programmi e interventi coerenti con il modello SPS. Le proposte del Catalogo concorrono alla costruzione e all'attuazione del Documento regionale delle pratiche raccomandate, assicurando qualità metodologica, appropriatezza, sostenibilità e possibilità di monitorare i risultati.

Gli ambiti di intervento

Le iniziative rivolte alle scuole possono interessare, in modo integrato:

- alimentazione equilibrata, attività fisica, salute orale e contrasto alla sedentarietà;
- sviluppo delle life skill (competenze per la vita), dell'empowerment (crescita e potenziamento di consapevolezza, stima individuale e controllo della propria vita) e della capacità di compiere scelte consapevoli;
- prevenzione del consumo di tabacco, alcol e sostanze e delle dipendenze comportamentali, comprese quelle connesse al gioco d'azzardo e all'uso problematico delle tecnologie digitali;
- promozione del benessere psicologico e relazionale e prevenzione del bullismo, del disagio psichico e dei comportamenti

autolesivi, attraverso il raccordo tra scuola, famiglie e servizi competenti;

- sicurezza stradale e domestica e diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro;
- acquisizione, nei curricoli e nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, delle competenze necessarie a riconoscere e prevenire i rischi, assicurando agli studenti le tutele previste dalla normativa;
- tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici, qualità dell'aria negli ambienti scolastici, mobilità sostenibile e uso sicuro degli spazi;
- health literacy, cittadinanza attiva e capacità di accedere consapevolmente ai servizi e alle informazioni sulla salute.

Il PP1 conferma quindi la scuola come soggetto attivo delle politiche di prevenzione: non semplice destinataria di progetti, ma parte della governance territoriale della salute. Il risultato atteso è una comunità scolastica capace di coniugare benessere, inclusione, apprendimento, sicurezza ed equità, rendendo più facili e accessibili le scelte salutari.

Nehludoff Albano

Dirigente Sezione Promozione della salute
e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Rete delle scuole che promuovono salute in Puglia

La Rete delle Scuole che promuovono salute in Puglia rappresenta oggi una delle esperienze più significative di collaborazione istituzionale tra il sistema scolastico e quello sanitario a livello nazionale. Nata con l'obiettivo di promuovere un approccio globale alla salute all'interno delle istituzioni scolastiche, la Rete è progressivamente cresciuta fino a diventare la più ampia rete di scuole della Regione Puglia.

Nell'anno scolastico 2025/2026 la Rete ha raggiunto il significativo traguardo di 216 istituzioni scolastiche aderenti, confermandosi quale punto di riferimento regionale per la diffusione della cultura della prevenzione, della promozione dei corretti stili di vita e del benessere psicofisico degli studenti.



**Inquadra il QR Code
per consultare l'elenco
di tutte le scuole
che hanno aderito alla Rete
oppure vai su
rpu.gl/rete-scuole**

Tale crescita testimonia la crescente consapevolezza, da parte delle scuole pugliesi, che la salute costituisce un elemento imprescindibile del successo formativo e dello sviluppo integrale della persona. In questa prospettiva, la

scuola non rappresenta soltanto il luogo della trasmissione delle conoscenze, ma diviene un ambiente favorevole alla costruzione di competenze di cittadinanza, di comportamenti responsabili e di stili di vita sani, secondo il modello delle Health Promoting Schools promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Elemento fondamentale dell'azione della Rete è il Catalogo "Scuola e Salute", predisposto annualmente dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il sistema sanitario regionale.

L'edizione 2026/2027, giunta alla quindicesima edizione, costituisce uno strumento organico di programmazione attraverso il quale vengono offerte alle scuole numerose proposte progettuali, organizzate per ordine di scuola e per diffusione territoriale.

Le iniziative affrontano in maniera integrata molteplici ambiti della promozione della salute, tra cui:

- educazione alimentare e corretti stili di vita;
- attività motoria;
- salute mentale e benessere emotivo;
- sviluppo delle life skill;
- prevenzione delle dipendenze;
- educazione all'affettività e alla sessualità;
- sicurezza stradale, domestica e nei luoghi di lavoro;
- prevenzione delle malattie infettive;
- vaccinazioni;
- salute ambientale;
- cittadinanza attiva e benessere relazionale.

Il Catalogo non rappresenta una semplice raccolta di progetti, ma costituisce un vero e proprio strumento di pianificazione educativa coerente con il Piano Regionale della Prevenzione e con il modello internazionale delle Scuole che promuovono salute. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, le attività proposte hanno coinvolto più di 1400 docenti e oltre 147.000 studenti pugliesi, confermando l'ampiezza dell'impatto della Rete sul territorio regionale.

La scuola capofila della Rete ha svolto, sin dalla costituzione della stessa, un ruolo di coordinamento, accompagnamento e promozione, favorendo il dialogo costante tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale, Aziende Sanitarie Locali e istituzioni scolastiche.

L'azione della scuola capofila è stata orientata non soltanto al supporto organizzativo della Rete, ma soprattutto alla diffusione di una cultura della salute intesa come dimensione trasversale dell'azione educativa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sensibilizzazione dei dirigenti scolastici e dei referenti per la promozione della salute affinché l'adesione ai progetti del Catalogo non fosse percepita come un'attività aggiuntiva o episodica, bensì come parte integrante della progettazione educativa della scuola.

In tale prospettiva, la scuola capofila ha costantemente incoraggiato tutte le istituzioni scolastiche aderenti a ricondurre le progettualità selezionate all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), valorizzandole come strumenti funzionali al perseguimento delle priorità educative individuate dal Collegio dei Docenti e coerenti con il curriculum di istituto.

L'integrazione delle iniziative di promozione della salute nella programmazione curricolare rappresenta infatti una delle condizioni fondamentali affinché gli interventi possano produrre effetti duraturi e contribuire concretamente allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza degli studenti.

Nel corso degli anni la Rete ha consolidato un modello di collaborazione stabile tra scuola e sistema sanitario regionale, favorendo la costruzione di comunità educanti sempre più attente ai bisogni degli studenti e capaci di promuovere ambienti scolastici inclusivi, sicuri e orientati al benessere.

La progressiva crescita del numero delle scuole aderenti conferma la validità del percorso intrapreso e la capacità della Rete di rispondere alle esigenze delle istituzioni scolastiche attraverso un'offerta progettuale qualificata, scientificamente fondata e coerente con le priorità educative regionali.

La scuola capofila continuerà a sostenere lo sviluppo della Rete, promuovendo momenti di confronto, formazione e condivisione delle buone pratiche, nella convinzione che investire nella promozione della salute significhi investire nella qualità dell'educazione, nel successo formativo degli studenti e nello sviluppo sociale delle comunità locali.

L'obiettivo rimane quello di consolidare una scuola capace di educare non soltanto al sapere, ma anche al benessere, alla responsabilità, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva, facendo della salute un valore trasversale e permanente dell'intera comunità scolastica.

Come aderire alla Rete

Tutte le scuole della Puglia possono aderire alla Rete. Al momento dell'iscrizione, o in fase di perfezionamento della stessa, la scuola dovrà fornire i dati richiesti, allegare gli atti deliberativi degli Organi Collegiali, assumere l'impegno a rispettare i criteri necessari per far parte della Rete e infine sottoscrivere l'accordo.

Per aderire è necessario inviare all'indirizzo PEC dell'istituto capofila l'estratto del verbale del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto da cui risulti che l'adesione rientra nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'istituto. Per standardizzare la procedura è stato definito un testo da inserire all'interno della verbalizzazione: scaricalo da rupu.gl/VerbaleAdesioneRete.

Dopo aver ricevuto la richiesta, l'Istituto capofila invia l'accordo di rete che deve essere sottoscritto dal dirigente scolastico.

La raccolta delle adesioni è a cura della scuola capofila regionale, che gestisce l'attività amministrativa, contabile e di coordinamento tecnico, relazionando le adesioni alla Rete al Coordinamento regionale e al Coordinamento provinciale con frequenza annuale.

L'attuale scuola capofila è l'**Istituto Comprensivo Karol Wojtyla di Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano** (leic84300c@istruzione.it; leic84300c@pec.istruzione.it).

Il dirigente scolastico, il professor **Pietro Vincenzo Gallo**, è il coordinatore della Rete.

Valentina Romanazzi

Referente regionale USR Puglia
per l'Educazione alla Salute

Pietro Vincenzo Gallo

Coordinatore Rete Regionale
Scuole che promuovono salute

Com'è andato il Catalogo 2025-26

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Piano strategico regionale per la promozione della salute nella scuola ha registrato 1.378 adesioni progettuali. Hanno partecipato 282 istituzioni scolastiche delle 579 censite in Puglia, pari al 48,7%.

Una partecipazione più intensa

Il confronto con il 2024/2025 evidenzia due tendenze complementari: il numero delle istituzioni scolastiche partecipanti è diminuito da 341 a 282, mentre le adesioni ai singoli programmi sono aumentate da 747 a 1.378. La diminuzione riguarda quindi l'ampiezza della partecipazione istituzionale, non il numero delle adesioni progettuali. È aumentata, invece, l'intensità della partecipazione delle scuole aderenti: il numero medio di programmi scelti da ciascuna istituzione è passato da 2,2 a 4,9. Le adesioni

multiple mostrano pertanto una maggiore diversificazione dell'offerta utilizzata dalle scuole, ma rendono ancora più importante distinguere tra numero di programmi scelti e numero di istituzioni effettivamente raggiunte.

In base alle informazioni registrate, le progettualità hanno coinvolto oltre 147.000 studentesse e studenti, circa 8.000 classi e più di 1.400 docenti, rispetto agli oltre 80.000 studenti, 4.497 classi e 985 docenti del 2024/2025.

Secondo la serie regionale disponibile, il numero di studenti coinvolti è il valore più elevato finora registrato dal Catalogo.

Come si distribuiscono le adesioni

Le 1.378 adesioni progettuali si distribuiscono per livello territoriale dell'offerta e per ordine scolastico come riportato di seguito.

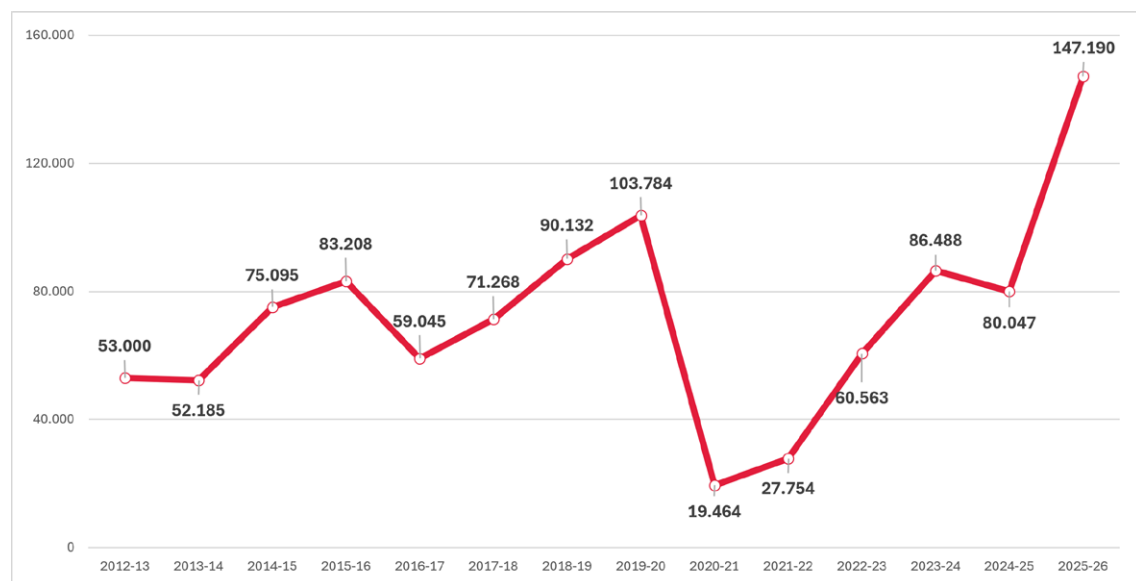


Grafico 1 Studenti partecipanti al Catalogo scuola e salute

Ambito progettuale	Quota
Progetti regionali	77,0%
Progetti provinciali	23,0%

Tabella 1 Distribuzione adesioni per tipo di progetto

Ordine scolastico	Quota
Infanzia	12,5%
Primaria	17,7%
Secondaria I grado	31,5%
Secondaria II grado	38,3%

Tabella 2 Distribuzione adesioni per ordine scolastico

Distribuzione provinciale

Le percentuali sono calcolate sul totale delle 1.378 adesioni progettuali; possono pertanto risentire delle adesioni multiple presentate dalla stessa istituzione scolastica.

Provincia	Adesioni	Quota
Bari	344	25,0%
Barletta-Andria-Trani	81	5,9%
Brindisi	327	23,7%
Foggia	143	10,4%
Lecce	188	13,6%
Taranto	295	21,4%

Tabella 3 Distribuzione adesioni per provincia

Equità territoriale

La distribuzione assoluta non misura, da sola, la partecipazione provinciale, perché è influenzata dal numero di istituzioni presenti, dall'offerta disponibile e dalle adesioni multiple. Per orientare le azioni di equità, il monitoraggio 2026/2027 riporterà anche il tasso di copertura (istituzioni partecipanti su istituzioni attive in ciascun territorio) e, quando disponibili, i dati relativi a plessi, classi e studenti coinvolti.

Le aree tematiche più richieste

Il maggior numero di adesioni si è registrato nelle aree "Corpo in salute", "Nutrizione e attività motoria" e "Sicurezza in casa, strada e lavoro". Seguono i percorsi dedicati al "Benessere mentale" e al "Contrasto alle dipendenze".

La graduatoria riflette anche il numero di progetti disponibili, i rispettivi destinatari e la diffusione territoriale. Rappresenta la domanda espressa dalle scuole, ma non una misura dei bisogni epidemiologici: la programmazione dovrà integrare le richieste delle comunità scolastiche con i risultati delle sorveglianze e con le priorità regionali di prevenzione.

Verso il nuovo monitoraggio

In coerenza con il Programma predefinito PP1 "Scuole che promuovono salute" del PNP 2026-2031, l'adesione a uno o più programmi del Catalogo sarà rilevata, ove possibile, separatamente dall'adesione formale alla Rete SPS e dall'attuazione delle pratiche raccomandate nei singoli plessi. Il monitoraggio dovrà inoltre documentare la realizzazione effettiva delle attività, la popolazione realmente raggiunta, la qualità dell'attuazione, l'equità territoriale e i risultati osservati. Questa evoluzione – che sarà realizzata grazie all'implementazione delle nuove funzionalità "Scuola e Salute" nell'ambito del Portale regionale Prevenzione Puglia – consentirà di passare dal solo conteggio dei volumi a una lettura più completa della copertura e del contributo del Catalogo all'approccio globale alla salute.

Mario Trifiletti

Dirigente Ufficio II USR Puglia

Pasquale D. Pedote

Tatiana Battista

Responsabili del PP01 del PRP 2021-25



HPV

La prima
mossa
è il vaccino

Ogni scelta importante
è nelle tue mani.
Il vaccino contro il Papilloma
virus umano, per uomini
e donne, protegge te e chi ami
da diverse forme di tumore.
Rivolgiti al tuo
ambulatorio vaccinale.



Approfondisci su:
rpu.gl/vaccino-anti-hpv



Guida alla lettura

I progetti del Catalogo Scuola e Salute trattano diversi temi e sono attivi in tutta la regione o solo in alcune province. Per agevolare la consultazione, riportiamo di seguito il riepilogo delle **aree tematiche** insieme alla legenda della **diffusione territoriale**.

Scopri nelle prossime pagine tutti i progetti, elencati per **ordine scolastico**. Nelle rispettive schede troverai maggiori informazioni sui progetti di tuo interesse. Se vuoi saperne di più, contatta il Gruppo interdisciplinare aziendale (GIA) della tua provincia o, se indicati, i referenti dei progetti. Trovi i recapiti nel capitolo “Gli operatori della promozione della salute”, da pagina 74.

Aree tematiche



**Nutrizione
e attività motoria**



**Salute
e ambiente**



**Contrasto
alle dipendenze**



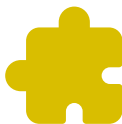
**Benessere
mentale**



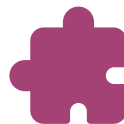
**Comportamenti
a rischio**



**Corpo
in salute**



**Sicurezza in casa,
strada e lavoro**



**Affettività,
sessualità e IST**

Diffusione territoriale



**Diffusione
regionale**



**Diffusione
provinciale**

Ordine scolastico



**Grado
scolastico**



Progetti regionali

FARFALLINA VOLA VOLA

Promozione di sani stili
di attaccamento

PROGETTO
SPERIMENTALE

Lo svolgimento del progetto è garantito per un numero limitato di scuole.

Obiettivi

- Promuovere competenze relazionali ed emotive tra bambini e genitori o caregiver;
- sviluppare le competenze personali e sociali;
- imparare a imparare mediante la pratica psicomotoria.

Descrizione

Il progetto promuove lo sviluppo psicomotorio e affettivo-relazionale dei piccoli partecipanti mediante incontri formativi pratico-teorici con educatrici, docenti e caregiver. La parte teorica prevede approfondimenti sulla teoria dell'attaccamento, ovvero il legame tra i bambini e le loro figure adulte di riferimento. La parte pratica è dedicata ad azioni formative ed esperienziali in gruppo. Completa il progetto un'attività finale, in palestra o all'aperto; per i più piccoli, sessioni di acquaticità e massaggio neonatale in piscina o in mare.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 4 ore di aggiornamento e formazione.

Agli alunni: partecipare alle 4 ore laboratoriali.

Alla scuola: coinvolgere i genitori e organizzare attività propedeutiche.

Alle famiglie: fare 8 ore di approfondimento e formazione.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Benessere
mentale



Ordine scolastico

Infanzia



Diffusione territoriale

Province di Bari
e Lecce



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
(classi I, II, III, IV)

FAST HEROES

Conoscere i sintomi dell'ictus

Lo svolgimento del progetto è garantito per un numero limitato di scuole. Per la provincia di Bari, il progetto è disponibile nelle scuole di: Adelfia, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano.

Obiettivi

- Conoscere i fattori di rischio modificabili dell'ictus e ridurre gli esiti gravi;
- conoscere i sintomi dell'ictus e capire cosa fare in caso di comparsa dei sintomi.

Descrizione

Il progetto ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza dell'ictus nei più giovani. Nel corso di ogni lezione, gli alunni impareranno cosa fare in caso di comparsa dei sintomi dell'ictus. Le attività hanno un carattere pedagogico e giocoso. Ad accompagnare gli studenti in questo percorso, saranno dei "Supereroi in pensione": quattro super-nonni spiegheranno i sintomi dell'ictus associandoli a uno dei numeri che costituiscono il numero unico europeo per le emergenze (112).

Impegno richiesto:

Ai docenti: organizzare un incontro a settimana per 5 settimane.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Alle famiglie: partecipare alle attività.

IN TESTA MA NON PER MOLTO

Campagna informativa per la prevenzione
e il controllo della pediculosi

Obiettivi

- Diffondere corrette informazioni sanitarie sulla prevenzione e il controllo della pediculosi;
- sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe;
- far comprendere gli aspetti principali sulla corretta gestione della problematica ai bambini e alle loro famiglie.

Descrizione

Incontro informativo con gli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione.

Impegno richiesto

Alla scuola: promuovere il progetto e diffondere il materiale didattico; coinvolgere i genitori nell'incontro con gli operatori sanitari.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria

IL SOLE PER AMICO

Campagna di prevenzione primaria
dei tumori della pelle



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Salute
e ambiente



Ordine scolastico

Primaria

Obiettivi

- Diffondere la cultura della prevenzione dei melanomi tra i bambini in età scolare e le loro famiglie;
- saper riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature, ecc.);
- saper adottare i comportamenti adeguati a prevenire i rischi.

Descrizione

La proposta formativa prevede attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse multimediali (sito web e video animati).

È prevista una valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione e la realizzazione ed esposizione da parte dei bambini e delle bambine di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma. Il materiale informativo va distribuito alle famiglie e ai pari.



Impegno richiesto

Ai docenti: comprendere e applicare le strategie di prevenzione, nonché diffonderle.

Agli studenti: comprendere, applicare e diffondere le strategie di prevenzione.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Alle famiglie: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Lucia Lospalluti, Policlinico di Bari

l.lospalluti@gmail.com

Stefania Stucci, Policlinico di Bari

luigiastefania.stucci@policlinico.ba.it

LE AVVENTURE DI POLL & MONY

Programma di prevenzione del tabagismo
e di promozione di un respiro pulito

Obiettivi

- Sviluppo di abilità propedeutiche a scelte salutari e responsabili (life skill);
- prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, nuoce alla salute;
- seconda annualità: riconoscere che i pari spesso influenzano i comportamenti e le scelte dei singoli;
- terza annualità: sviluppare l'assertività e l'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

Descrizione

Il percorso progettuale prevede la conoscenza delle proprie emozioni, anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli). Verranno proposti esercizi respiratori, giochi in palestra (ove possibile: yoga, training autogeno) e attività laboratoriali di musica e drammatizzazione della storia.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare al webinar di presentazione (1 ora), in orario pomeridiano, organizzare le attività in classe utilizzando i materiali disponibili e i tutorial (circa 6 ore complessive).

Agli studenti: partecipare alle attività, coinvolgere le famiglie nella preparazione dei materiali occorrenti per le attività laboratoriali (es. erbe aromatiche, vasi con piantine, ecc.).

Alla scuola: garantire la partecipazione degli insegnanti al webinar di presentazione e formazione sul programma, rendere disponibili gli spazi necessari alle attività, monitorare e valutare i risultati.

Alle famiglie: supportare i ragazzi nella preparazione dell'occorrente per i laboratori.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Primaria
(classi III, IV e V)

M.E.N.S. ATTIVA

Mensa educativa nutriente,
sostenibile, attiva



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
(classi II e III)

Obiettivi

- Facilitare l'adozione di stili di vita salutari e sostenibili;
- promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment);
- aumentare le competenze e le responsabilità per favorire scelte alimentari etiche e sostenibili.

Descrizione

Il progetto si propone di incentivare e supportare il monitoraggio della qualità del pasto e degli scarti da parte di commissioni mensa e operatori del settore alimentare (OSA) gestori del servizio, favorire l'adozione di stili alimentari improntati su scelte salutari e implementare iniziative per la riduzione degli sprechi nella ristorazione collettiva scolastica.

L'intervento educativo è strutturato tramite metodologie didattico-esperienziali innovative e validate come flipped classroom, compito di realtà, mindful eating e peer education (schede didattiche sui gruppi alimentari, compiti a casa di assaggio condiviso con le famiglie, brainstorming e produzione di lavori di gruppo conclusivi).

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare alla formazione con esperti (4 ore); organizzare le attività (2 ore a settimana per 4 settimane).

Agli studenti: partecipare attivamente agli incontri e alle attività.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Alle famiglie: partecipare alla formazione con esperti (4 ore); supportare le attività a casa.

MUOVINSIEME

Scuola
e comunità in movimento

Obiettivi

- Promuovere l'attività motoria e il benessere a scuola, stimolando la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo e salutare;
- riorganizzare e riqualificare gli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico in collaborazione con gli stakeholder del territorio;
- contrastare la sedentarietà con la metodica di "un miglio al giorno", integrando l'attività fisica e la didattica outdoor.



MUOVINSIEME
Scuola e comunità in movimento

Descrizione

Il progetto prevede circa 20'-30' di cammino (1 miglio = 1.609 m) almeno tre volte alla settimana, puntando a ridurre la sedentarietà in classe di 1-1,5 ore alla settimana. Al cammino si affianca la didattica all'aperto (almeno una volta alla settimana), per favorire e valorizzare socializzazione, inclusione e cittadinanza, anche mediante la conoscenza e la relazione con il proprio territorio o quartiere.

Tra gli effetti attesi, il miglioramento del benessere degli alunni (contro ansia, noia e demotivazione), nonché dell'apprendimento scolastico.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare all'incontro di formazione e presentazione del programma; co-progettare e partecipare alle attività previste.

Agli studenti: partecipare regolarmente ai moduli di "un miglio al giorno".

Alla scuola: attivare le risorse di comunità.

Alle famiglie: accompagnare gli studenti nel progetto per moltiplicare gli effetti positivi di didattica all'aperto.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria

QUESTA NON ME LA FUMO

Programma di prevenzione del tabagismo



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Primaria

Obiettivi

- Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano;
- fornire corrette informazioni sul tema del fumo (danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- educare a uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, realizzazione di sé e relazione con gli altri;
- fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati ad affrontare il tema del tabagismo e del corretto stile di vita.

Descrizione

L'incontro iniziale con dirigente scolastico e insegnanti prevede la somministrazione di un questionario di rilevazione delle idee degli studenti sull'uso della sigaretta. Seguirà la presentazione alla classe del kit "Il grande libro delle storie", che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, realizzazione di sé e relazione con gli altri. Sarà distribuito un taccuino con informazioni e riflessioni per gli studenti e i genitori, una guida per l'insegnante e verrà svolto un gioco finale di classe per consolidare i contenuti proposti. A conclusione del progetto è prevista la somministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare all'incontro iniziale, attivare 4 unità didattiche specifiche sul tema, gioco e percorsi interdisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità).

Agli studenti: partecipare alle attività in classe e a casa.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Alle famiglie: partecipare all'incontro informativo.

Referenti

Domenico Galetta, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
galetta@oncologico.bari.it

Daniela Bafunno, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
d.bafunno@oncologico.bari.it

RETE SENZA FILI - CONNESSIONI NAZIONALI

Promuovere l'uso del digitale
nella scuola primaria

Obiettivi

- Aggiornare gli insegnanti su metodi e strumenti adeguati ad affrontare i temi legati alle nuove tecnologie;
- fornire agli alunni informazioni e competenze per un utilizzo consapevole della tecnologia digitale;
- diffondere conoscenze sugli aspetti emotivi, cognitivi ed etici legati alla diffusione dei dati sensibili online e incentivare la consapevolezza dei rischi nel web;
- rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare tra pari;
- stimolare la riflessione sulla comunicazione reale e virtuale;
- stimolare il confronto sull'utilizzo dei videogiochi.

Descrizione

La proposta formativa prevede sei unità didattiche descritte nel manuale "Percorsi", intitolate: "La tecnologia per me", "Io e voi, io e gli altri", "Risiko: uso e abuso del tempo", "I messaggi che vorrei/non vorrei ricevere", "A che gioco giochiamo", "Cosa mi porto a casa".

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare al corso di formazione, sviluppare in classe le attività previste, diventare facilitatori di processi didattici innovativi basati su contenuti più familiari agli studenti.

Agli studenti: partecipare attivamente alle attività previste.

Alla scuola: favorire la partecipazione degli insegnanti al corso di formazione e promuovere il progetto mettendo anche a disposizione gli spazi per lo svolgimento delle attività.

Alle famiglie: partecipare all'incontro con gli esperti, supportare i propri figli nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Primaria
(classi IV e V)

CUORI PENSANTI

Programma di promozione
delle manovre salvavita



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Primaria
(classi IV e V)
Secondaria di I grado

Obiettivi

- Fornire agli insegnanti adeguati approfondimenti teorici di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare al fine di affrontare la tematica con gli studenti;
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza del primo soccorso e delle manovre salvavita;
- rendere gli studenti in grado di riconoscere le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118 o del 112 per allertare tempestivamente i servizi di soccorso;
- far sì che gli studenti siano facilitatori di buone pratiche di soccorso nel loro contesto di vita.

Descrizione

La proposta formativa prevede un approfondimento sulla tematica in classe da parte dei docenti, precedentemente formati, con il supporto del materiale informativo e teorico fornito in precedenza.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare a 2 ore di aggiornamento/formazione.

Agli studenti: partecipare in maniera attiva alle attività in classe.

Alla scuola: garantire la partecipazione dei docenti al corso di formazione e supportare le attività previste.

Referenti

Francesco Pastore, Pediatra, consigliere regionale Società italiana di pediatria preventiva e sociale (SIPPS), formatore nazionale di supporto di base alle funzioni vitali e defibrillazione (BLSD)

francesco.pastore60@tin.it

GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Promozione della salute e sicurezza negli ambienti
di vita, di studio e di lavoro

Obiettivi

- Sensibilizzare e informare gli studenti sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile);
- promuovere la cultura della sicurezza;
- sperimentare nuove forme di formazione e informazione su salute e sicurezza;
- stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione del rischio;
- sostenere gli istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.



Descrizione

Il progetto propone un percorso di apprendimento sui rischi e le modalità per evitarli in modo ludico. Esso, infatti, consiste nel giocare al videogame “Gli

Scacciarischi”, disponibile su app (Android e iOS), previa iscrizione della scuola al progetto. Il gioco prevede un percorso con quiz, bonus di punteggio o di gameplay attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza.

Gli studenti con il punteggio maggiore in classifica, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale “Le olimpiadi della prevenzione”, sfidandosi per diventare “Campioni della prevenzione” e consentire alle scuole di ricevere premi da destinare al miglioramento della salubrità e sicurezza negli edifici scolastici.

Impegno richiesto

Ai docenti: promuovere riflessioni sul tema per una partecipazione degli studenti al gioco in modo consapevole.

Agli studenti: approfondire i contenuti e mettersi alla prova giocando al videogame.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività, anche mettendo a disposizione PC con accesso a Internet.

Alle famiglie: sostenere i propri figli e confrontarsi sui temi.

Altri destinatari: giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

.....
Scopri modalità di partecipazione e scadenza sul sito www.scacciarischi.it
.....



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado

IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Primaria
(classi IV e V)
Secondaria di I grado

**Prevenzione della dipendenza
da telefoni cellulari, internet e videogiochi**

Obiettivi

- Promuovere il benessere e la salute dei preadolescenti per ridurre comportamenti a rischio legati a un uso improprio di telefoni cellulari, internet e videogiochi;
- migliorare le competenze (life skill) degli studenti necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono compromettere il benessere psicofisico;
- proporre agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati ad affrontare con gli studenti i temi legati ai corretti stili di vita.

Descrizione

La proposta formativa sviluppata dai docenti si articola in tre fasi e prevede l'utilizzo di schede didattiche integrate da attività stimolo (giochi, video, role-playing, brainstorming). Con il modulo "Esprimi te stesso" gli studenti imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni nel mondo reale e in quello virtuale; con "Uso consapevole delle nuove tecnologie" si esercitano nell'affrontare in modo creativo le situazioni problematiche; con "Comprendiamo" approfondiscono il fenomeno delle dipendenze comportamentali per imparare a navigare in modo consapevole.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 2 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: partecipare alle attività e realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.

Alla scuola: coinvolgere i genitori nell'incontro conclusivo e supportare le attività previste.

MICROBO NON TI TEMO!!!

Prevenzione delle malattie infettive
e promozione delle vaccinazioni

Obiettivi

- Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive fornendo una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche;
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target al fine di consentire scelte che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

Descrizione

La proposta formativa prevede lo sviluppo di tre aree tematiche attraverso l'utilizzo di schede didattiche: "I microrganismi", per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi; "La diffusione delle infezioni", per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive; "Le difese naturali del corpo", per comprendere il funzionamento del sistema immunitario.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 3 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: partecipare alle attività e realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive.

Alla scuola: coinvolgere i genitori e organizzare attività propedeutiche alla realizzazione del progetto.

Alle famiglie: partecipare all'incontro informativo con gli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Primaria
(classi IV e V)
Secondaria di I grado
(classi I e II)

OSPITALITÀ MEDITERRANEA

Favorire l'adozione
di stili di vita salutari



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado

Obiettivi

- Promuovere i benefici della dieta mediterranea;
- promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

Descrizione

Il progetto prevede cinque fasi. Si parte con un brainstorming sulle esperienze personali e con un approfondimento in cui ogni studente progetta una giornata in cui ospitare un amico prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita mediterraneo: dai pasti da offrire alle attività da proporre. In seguito, ogni studente a casa elabora la sua "proposta ideale" e sperimenta i piatti tipici locali, con la famiglia che aiuta a fotografare i percorsi svolti. Le ultime due fasi sono la discussione in aula e la condivisione di un unico progetto di classe.

Impegno richiesto

Agli studenti: partecipare alle fasi del progetto.

Alla scuola: garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar, organizzare un evento finale di presentazione degli elaborati; supportare le diverse fasi del progetto.

Alle famiglie: partecipare attivamente all'elaborazione del progetto e all'evento finale. Su richiesta, potranno partecipare alla formazione in modalità webinar.

RESPIRA IL TUO FUTURO: HEALTHY LUNGS FOR LIFE

Cura il tuo respiro e proteggi
la tua salute da grande

Obiettivi

- Sensibilizzare i ragazzi alla corretta informazione scientifica;
- garantire una corretta formazione dei ragazzi sui temi della salute respiratoria;
- fornire loro degli strumenti efficaci e pratici per evitare l'insorgenza di patologie respiratorie croniche;
- incoraggiare i ragazzi a comportamenti salutarie in tutti gli ambiti della vita;
- raccogliere dati per promuovere le attività scientifiche e di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Descrizione

Il progetto si concentra sui temi della salute respiratoria per ridurre l'incidenza delle malattie polmonari croniche a livello globale (terza causa di morte al mondo). In collaborazione con il corpo docente si articolano i primi incontri, i cui contenuti sono di seguito sviluppati in lezioni frontali, attività pratiche e laboratori interattivi con supporti multimediali, testimonianze e vari materiali didattici. Sono previste uscite didattiche, approfondimenti con realtà virtuale e incontri con esperti, come medici e psicologi.

Impegno richiesto:

Ai docenti: fare 2 ore di formazione.

Agli studenti: fare 4 ore di laboratori diretti e approfondimenti successivi in classe.

Alla scuola: coinvolgere i genitori.

Alle famiglie: partecipare a laboratori aperti di informazione-confronto.

Referenti

Paola Pierucci, UOC di Malattie dell'Apparato Respiratorio EE Miulli e
Ricercatore Libera Università Mediterranea
pierucci@lum.it.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado

LIBERA IL RESPIRO

Programma di educazione alla salute respiratoria
e prevenzione del tabagismo



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Secondaria di I grado

Obiettivi

- Promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente;
- promuovere negli studenti una cultura e uno stile di vita sani, favorendo la costruzione di opinioni e atteggiamenti positivi.

Descrizione

La proposta formativa si articola in quattro moduli. Il primo, "Apparato respiratorio e respirazione", è un approfondimento sulle conoscenze dell'apparato respiratorio; "Ambiente e salute" dedica una riflessione alle possibilità di cambiamento, rafforzando la comunicazione efficace e il *decision making*. Il modulo "Fumo e sostanze dannose" esplora i comportamenti necessari ad aumentare l'autoconsapevolezza, mentre in "Quanto si fuma e perché" si analizza la "pressione" di gruppo e si promuove l'assertività.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 2 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: partecipare alle attività e realizzare una campagna di prevenzione del tabagismo.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

LA STRADA NON È UNA GIUNGLA

Campionato studentesco online di educazione
alla sicurezza stradale

Obiettivi

- Potenziare la formazione di studenti e cittadini responsabili sui temi dell'educazione stradale;
- promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali;
- accrescere le consapevolezze dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura, aumentando la conoscenza dei rischi stradali.



Descrizione

Il progetto è disponibile sulla piattaforma lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it ed è costituito da una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video) e una sezione ludica con un quiz multimediale.

Impegno richiesto

Ai docenti tutor: accedere alla piattaforma con le credenziali ASSET; proporre la data per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile; supportare gli studenti nelle attività di allenamento utilizzando il materiale presente sulla piattaforma.

Agli studenti: approfondire i contenuti e allenarsi al quiz online anche da casa; partecipare al campionato.

Al dirigente scolastico: promuovere e favorire la partecipazione al progetto; indicare il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato.

Alle famiglie: sostenere e sensibilizzare gli studenti attraverso il confronto diretto sulle tematiche trattate.

Altri destinatari: giovani generazioni, famiglie, operatori di settore.

Referenti

Pierpaolo Bonerba, Asset Puglia
p.bonerba@asset.regione.puglia.it



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

S.A.V.E.

Scudo Alla Violenza Etica

Rendere gli adolescenti consapevoli e responsabili
sul tema della violenza etica

Lo svolgimento del progetto è garantito per un numero limitato di scuole.

Obiettivi

- Prevenire comportamenti aggressivi e violenti attraverso lo sviluppo di competenze sulle norme relazionali ed emotive, fondamentali per costruire rapporti sani e rispettosi;
- aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle diverse forme di violenza: fisica, psicologica, sociale, sessuale, economica e di genere, e le loro conseguenze legali;
- contrastare stereotipi e discriminazione, sia in ambito scolastico che nella vita quotidiana.

Descrizione

Il progetto intende coinvolgere la comunità scolastica in un percorso di riflessione e confronto. Saranno utilizzate tecniche di role-playing, utili per immedesimarsi in situazioni concrete, comprendere dinamiche emotive e relazionali, sviluppare rispetto reciproco, valorizzare le differenze e l'inclusione. Verranno fornite informazioni sui servizi di supporto presenti sul territorio, a cui rivolgersi in caso di necessità.

Impegno richiesto:

Ai docenti: incontro di formazione della durata di 2 ore (in presenza o online) e supporto al progetto.

Agli studenti: due incontri della durata di 2 ore.

Alla scuola: invio alle famiglie della brochure informativa sul progetto, con richiesta di consenso informato.

Alle famiglie: partecipare alle attività del progetto.

Referenti

Domenico D'Alessandro, Avvocato del Foro di Bari e Vice Presidente Comitato Pari Opportunità - Ordine degli Avvocati di Bari

3391400752, 0805289490

avvdalessandrodom@libero.it

UNPLUGGED

Programma di lotta alle dipendenze

Obiettivi

- Prevenire o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive;
- favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze e delle abilità interpersonali;
- modificare le errate convinzioni sulla diffusione e l'accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- accrescere le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze psicoattive e favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico;
- fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico.



Descrizione

Il programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare al corso di aggiornamento o formazione, realizzare le 12 unità con i propri studenti in orario curricolare, ognuna di circa 2 ore, condividendo la metodologia interattiva.

Agli studenti: partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni presenti sul quaderno dello studente.

Alla scuola: promuovere il progetto e favorire la partecipazione; garantire la partecipazione di uno o due docenti per classe, che prenderanno parte al corso di formazione della durata di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi).



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
(classe III)
Secondaria di II grado
(classe I)

A SCUOLA CON IL REACH E IL CLP... INSIEME PER ESSERE PIÙ SICURI

Alla scoperta
della sicurezza chimica



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

Obiettivi

- Aumentare la consapevolezza del rapporto esistente fra la conoscenza scientifica dell'impatto delle sostanze chimiche sull'uomo e sull'ambiente e il complesso sistema regolatorio europeo sui prodotti chimici;
- promuovere cambiamenti positivi nelle abitudini, invitando alla riflessione sull'uso delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità.

Descrizione

La strategia formativa prevede modalità interattive e partecipative. Il progetto si sviluppa in vari moduli. Dopo un quiz di valutazione iniziale, vengono affrontati i seguenti temi: "Esplorando... il mondo della chimica", "Esplorando... il mondo della normativa europea" e "Il coinvolgimento della società civile", con materiali multimediali di approfondimento (filmografia, libreria, glossario, giochi e altro).

Il progetto si conclude con un feedback degli studenti e degli insegnanti. Il materiale didattico è fruibile accedendo al portale sofia.istruzione.it.

Impegno richiesto

Ai docenti: promuovere approfondimenti sul tema; partecipare all'organizzazione degli incontri con gli esperti.

Agli studenti: partecipare attivamente agli incontri e alle attività.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

ADULTI E VACCINATI

Un progetto per rafforzare
la coscienza critica dei più giovani

Obiettivi

- Accrescere la consapevolezza del ruolo dei vaccini per la salute;
- fornire strumenti per identificare le fake news in ambito vaccinale;
- favorire la diffusione di elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica e di riflessione sul ruolo dei social media e di internet in ambito di prevenzione e vaccini.

Descrizione

La proposta formativa prevede materiale didattico per i docenti (ppt, link utili); la partecipazione a un concorso con realizzazione di un elaborato (video o slogan) da presentare sul portale regionale della Salute; la visione della rappresentazione teatrale "Adulti e vaccinati" (durata 1 ora e 30 minuti). Gli esperti del Dipartimento di Prevenzione della Asl sono a disposizione per supporto e per un incontro di presentazione online.

Impegno richiesto

Ai docenti: aggiornare le proprie competenze attraverso il materiale messo a disposizione.

Agli studenti: partecipare attivamente agli incontri informativi e allo spettacolo teatrale.

Alla scuola: promuovere il progetto e garantire la partecipazione di docenti e studenti alle fasi del programma in presenza o online.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi III, IV e V)

CHIMICA & VITA: APRITI A NUOVI ORIZZONTI

Programma informativo
sulla sicurezza chimica



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi III e IV)

Progetto disponibile nelle scuole delle province di: Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto e del comune di Foggia.

Obiettivi

- Approfondire le nozioni sulla conoscenza e l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente;
- conoscere i regolamenti europei REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) e CLP (classificazione, etichettatura, imballaggio) al fine di sviluppare una maggiore percezione dei rischi;
- approfondire la conoscenza sulle misure di gestione del rischio mediante la lettura dell'etichetta dei prodotti e della scheda dati di sicurezza;
- acquisire informazioni sulle sostanze chimiche attraverso il portale del Centro nazionale sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore (Istituto Superiore di Sanità).

Descrizione

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza chimica condotta dal personale dell'Autorità Competente Regionale REACH e CLP e/o del Centro Antiveneni di Foggia.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare all'incontro informativo della durata di due ore.

Agli studenti: partecipare all'incontro informativo.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività mettendo a disposizione spazi provvisti di ausili tecnologici per la realizzazione dell'incontro informativo.

TRA MULTIVERSO, PALCO E REALTÀ: @ SCUOLA DI PREVENZIONE

La sicurezza sul lavoro:
una cultura che diventa arte

Obiettivi

- Implementare la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- sviluppare e approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

Descrizione

Il progetto prevede la visione dello spettacolo teatrale “Vite spezzate”, la partecipazione ai webinar formativi e la visione di video tutorial (disponibili all’indirizzo www.scuoladiprevenzione.it/tutorial) e la possibilità di partecipazione a un concorso regionale per la realizzazione di prodotti culturali (sceneggiature per rappresentazioni teatrali e cortometraggi) sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Impegno richiesto

Ai docenti: coadiuvare i tutor (operatori SPESAL e INAIL) e gli studenti in tutte le fasi del progetto.

Agli studenti: visionare lo spettacolo teatrale, partecipare al momento formativo e alle attività concorsuali.

Alla scuola: promuovere e favorire l’attività.

.....
Scopri modalità di partecipazione e scadenza sul sito

scuoladiprevenzione.it
.....



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

INSIEME PER LA SICUREZZA

Prevenzione degli incidenti stradali alcol e droga correlati



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi III, IV, V)

Obiettivi

- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza;
- aumentare la consapevolezza sui danni da abuso di sostanze psicoattive e su come la pressione sociale condizioni il consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- introdurre il concetto di "guidatore designato".

Descrizione

La proposta formativa è sviluppata dai docenti, supportati da strumenti audiovisivi e giochi interattivi. È previsto un incontro informativo con gli operatori sanitari del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 2 ore di aggiornamento o formazione.

Agli studenti: partecipare alle attività e realizzare una campagna di promozione della guida in sicurezza.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

NON FERMIAMO LA PREVENZIONE

Un progetto per diffondere
la cultura della prevenzione

Obiettivi

- Promuovere la cultura della prevenzione sui principali fattori di rischio;
- attuare iniziative per adottare azioni che favoriscono il benessere personale e sociale.

Descrizione

La Susan G. Komen Italia, da 25 anni impegnata per la diffusione delle azioni positive nella prevenzione e per la promozione degli stili di vita sani, mette a disposizione la propria esperienza e le proprie risorse nella certezza che l'istituzione scolastica è il terreno più fertile per raccogliere i frutti più sani. Il progetto consiste in un incontro informativo con i volontari dell'associazione e gli operatori sanitari della Asl. Con l'impegno dei medici del comitato scientifico verranno trattati i principali fattori di prevenzione che i giovani devono conoscere per contribuire alla diffusione di un benessere sociale.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare all'incontro; approfondire i temi in classe.

Agli studenti: partecipare all'incontro; fare esperienze di volontariato sul campo.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Referenti

Linda Catucci, Komen Puglia
komenpuglia@komen.it



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

NON SARÀ UN'AVVENTURA!!!

Prevenzione delle malattie infettive
e promozione delle vaccinazioni



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi I e II)

Obiettivi

- Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive fornendo una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche;
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target al fine di consentire scelte che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

Descrizione

Il progetto consiste in un incontro informativo e di approfondimento con gli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione sulle tematiche inerenti i rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali.

Impegno richiesto

Ai docenti: realizzare con gli studenti un'attività in classe.

Agli studenti: partecipare alle attività e realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

OLTRE IL SEGNO

Progetto educativo sui rischi connessi alla pratica di tatuaggio e piercing

Obiettivi

- Diffondere informazioni scientificamente corrette relative ai diversi aspetti di tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare sulle norme igienico-sanitarie e legate ai rischi infettivi.

Descrizione

Il progetto consiste in un incontro informativo e di approfondimento tenuto dagli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione sulle tematiche inerenti ai rischi per la salute correlati a tatuaggi e piercing.

Impegno richiesto

Agli studenti: partecipare all'incontro e realizzare una campagna di sensibilizzazione tra pari.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

SMOKING BAD

Cinema, serie tv e fumo: un percorso di consapevolezza contro il tabagismo.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi I e II)

Obiettivi

- Ridurre il numero dei futuri giovani fumatori e favorire nei fumatori la scelta di abbandonare l'abitudine tabagica;
- fornire corrette informazioni sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- acquisire maggiore consapevolezza delle relazioni complesse tra fumo di tabacco e media, rafforzando la capacità dei ragazzi di riconoscere la loro azione persuasiva e imparare a resistere alle pressioni sociali.

Descrizione

Il progetto consiste in un incontro online di approfondimento destinato a docenti e studenti (durata: 2 ore). Sarà somministrato un questionario online per la rilevazione dell'atteggiamento dei ragazzi verso il fumo e la persuasione percepita dai media. Saranno visionate e discusse scene tratte da film e serie tv, e distribuito gratuitamente il saggio "Smoking bad". È prevista la somministrazione di un questionario finale per la rilevazione dell'efficacia e del gradimento del progetto.

Impegno richiesto

Ai docenti: fare 2 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: fare 2 ore di formazione.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

ATTIVAMENTE SANI: LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

Promozione
di corretti stili di vita



Diffusione territoriale

Regione
Puglia

Obiettivi

- Favorire l'adozione di stili di vita salutari nella popolazione scolastica;
- aumentare le competenze e le responsabilità nell'ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie.

Descrizione

Il progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli studenti incarnano i modelli di riferimento, sia in ambito socioeducativo che affettivo. Questa metodologia partecipativa è finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie per una "Scuola che attivamente promuove e progetta salute".

Sono previsti tre incontri: un intervento rivolto a dirigenti scolastici e docenti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica, supportati dai Sian della Regione Puglia; un intervento rivolto agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica su argomenti quali: linee di indirizzo per la ristorazione, la sicurezza alimentare, la gestione di intolleranze e allergie, la prevenzione di eventi di soffocamento; un intervento rivolto ai rappresentanti dei genitori.

Impegno richiesto:

Ai docenti e alla scuola: garantire la partecipazione agli incontri; definire e sottoscrivere il protocollo per "La scuola promuove Salute"; sostenere le proposte progettuali secondo gli obiettivi definiti nel protocollo.

Alle famiglie: partecipare agli incontri.



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

DISCOVERY IODIO

Progetto formativo sul programma di iodoprofilassi



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

Obiettivi

- Realizzare un percorso di conoscenza sulla carenza di iodio e sul suo valore nutrizionale;
- aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso di sale iodato.

Descrizione

La formazione dei docenti, della durata di 2 ore, avviene in modalità webinar o in presenza con massimo 12 partecipanti ed è seguita dallo sviluppo delle attività in classe, utilizzando i documenti elettronici e i video presenti sul sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della iodoprofilassi in Italia. Sono previste due schede conoscitive per i docenti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare al corso di formazione.

Agli studenti: partecipare attivamente.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Referenti

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo
d.agrimi@asl.brindisi.it

EMOZIONI... IN BALLO

Accogliere, riconoscere e gestire le emozioni attraverso tecniche corporee

Obiettivi

- Promuovere negli studenti il benessere psicofisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale;
- supportare gli studenti nel processo di acquisizione delle life skill, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe;
- imparare a riconoscere le emozioni e i correlati psico-corporei;
- sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

Descrizione

La proposta formativa prevede tre incontri in presenza della durata di due ore e mezza e tre incontri a distanza (su piattaforma Meet) della durata di un'ora e mezza. Lo sviluppo delle unità formative a carattere teorico-pratico seguirà il sistema di Rudolf Laban. Il progetto si concluderà con la progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità.

Impegno richiesto

Ai docenti: garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per insegnanti e collaborare nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Agli studenti: partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

Alla scuola: garantire la partecipazione in presenza o da remoto al corso di formazione per insegnanti e collaborare nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Benessere
mentale



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

A SCUOLA DI SORRISO

L'igiene orale come strumento
fondamentale di prevenzione



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

Obiettivi

- Promuovere l'igiene orale non solo per prevenire malattie dentali come carie e gengivite, ma anche per ridurre il rischio di malattie sistemiche correlate;
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta cura della bocca per il benessere generale;
- promuovere la riduzione del consumo di zuccheri nocivi per i denti.

Descrizione

Visione di brevi filmati inerenti la tematica e sulla corretta tecnica di spazzolamento e di utilizzo del filo interdentale.

Impegno richiesto

Ai docenti e agli studenti: confronto in classe con la visione di brevi filmati.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Alle famiglie: partecipare all'incontro conclusivo con gli esperti.

IODIOINFORMA 2.0

Come costruire un'alleanza
tra tiroide e iodio

Obiettivi

- Incentivare il percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla profilassi iodica promossa attraverso il consumo, seppur moderato, di sale iodato.

Descrizione

Accedendo al sito [Gruppo Aiuto Tiroide Ody](#), nella sezione IodioInForma è possibile scaricare "Lo iodio come nutriente", una guida rapida alla profilassi iodica e all'uso moderato di sale iodato come buona pratica. Inoltre, è possibile consultare il [Calcolatore dello Iodio e del Sodio](#) per stimarne l'apporto a partire dai consumi alimentari.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare al corso di formazione (durata 2 ore).

Agli studenti: partecipare all'incontro informativo e alle attività pratiche di valutazione dell'apporto alimentare di iodio e sodio (durata complessiva: 2 ore e 30 minuti)

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.

Referenti

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo
d.agrimi@asl.brindisi.it



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

STRETCHING IN CLASSE

Lo stretching in aggiunta
all'ora di ginnastica



Diffusione territoriale

Regione
Puglia



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

Obiettivi

- Favorire la consapevolezza sulle abilità personali e sulle competenze sociali e civiche;
- promuovere i benefici del movimento, dal punto di vista fisico ed emotivo.

Descrizione

Il progetto, pensato per il gruppo classe, rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani. Per l'attuazione è necessario scaricare il poster-guida rpu.gl/stretchinginclasse e affiggerlo in classe. L'attività di stretching si integra con un percorso educativo: i ragazzi lavoreranno sulle life skill facendo stretching.

Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai ragazzi, che dovranno leggere ad alta voce le didascalie del poster-guida; il lavoro di guida permetterà loro di diventare protagonisti del messaggio educativo.

Impegno richiesto

Ai docenti e agli studenti: praticare lo stretching per 10 minuti ogni giorno.

Alla scuola: promuovere e favorire l'attività.



Progetti provinciali



Diffusione territoriale

Provincia
di Bari



Area tematica

Benessere
mentale



Ordine scolastico

Infanzia

PET EDUCATION

Obiettivi

- Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altro;
- migliorare la capacità di esprimere i sentimenti e incoraggiare l'empatia;
- nutrire l'altruismo e il senso di accudimento, indurre stati di gioia e condivisione, ridurre ansia, aggressività e senso di solitudine;
- migliorare la capacità di rispettare le regole e promuovere la cooperazione e la divisione dei ruoli;
- imparare a interagire con un animale;
- migliorare l'attenzione e la capacità di concentrazione.

Descrizione

Il progetto prevede inizialmente un incontro formativo per i docenti, ai quali viene consegnato il materiale didattico multimediale da riprodurre in classe. Successivamente, un'attività ricreativa per i bambini durante la quale si prevede la realizzazione in

cartoncino del proprio animaletto da accudire, infine l'accudimento di un animaletto in peluche o di un animaletto vero. Sono previsti incontri ludico-ricreativi con un cane, basati sulla corretta consapevolezza del cane attraverso la conoscenza anatomica e comportamentale, previo consenso della scuola.

Impegno richiesto

Ai docenti: 2 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: attività di laboratorio.

Alla scuola: promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Carmela Nanula, Assistente Sanitario Sian Area Nord, carmela.nanula@asl.bari.it

Maria Paola Calabrese, Dirigente veterinario Area C Bari Nord

DIVISI MA UNITI

Obiettivi

- Migliorare l'umore, l'autostima, il senso di responsabilità e la sicurezza in sé stessi;
- imparare a gestire la frustrazione, la rabbia e l'impulsività per favorire e sviluppare l'autocontrollo e l'espressione delle emozioni in maniera adeguata al contesto;
- sviluppare la comunicazione per ottimizzare la gestione dei conflitti e migliorare il benessere individuale e sociale.

Descrizione

Il progetto si propone un duplice intento: far comprendere i benefici psicofisici derivanti dal contatto con gli animali, in particolare con il cane, e sensibilizzare al rispetto verso gli animali per favorire la riduzione del fenomeno del randagismo. Il progetto si articola in lezioni frontali, laboratori didattici e pratici, con la partecipazione di cani selezionati in

strutture che ospitano randagi.

Si prevede la partecipazione di un'équipe multidisciplinare in possesso di formazione acquisita sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), formata da coadiutori del cane e da medici veterinari esperti.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare alle fasi del progetto e affiancare gli operatori.

Agli studenti: partecipare ai due incontri previsti.

Alla scuola: supportare le attività previste.

Referenti

Vincenzo Matera, Siav A Area Metropolitana; vincenzo.matera@asl.bari.it; 0805842837



Area tematica

Benessere
mentale



Ordine scolastico

Primaria

NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE, UNA VITA IMPERFETTA

Obiettivi

- Promozione della salute e prevenzione specifica dei DCA;
- operare con i giovani delle fasce di età a rischio sui fattori di protezione verso tali patologie psichiatriche.

Descrizione

Il progetto prevede una prima fase di presentazione, con esercitazioni e video. Segue una suddivisione dei compiti da svolgere tra insegnanti e studenti. I temi trattati sono: stili di vita e relazioni, regolazione delle emozioni, vulnerabilità biologica, scelte proprie. Sono previsti momenti di discussione, condivisione, role-playing su "perfezionismo", "essere abbastanza", "tutto o nulla", "giudizio" e "paura e imbarazzo". Il progetto si conclude con una presentazione degli elaborati in plenaria.

Impegno richiesto

Ai docenti e agli studenti: aggiornamento e formazione.

Alla scuola: promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Bartolomeo Giorgio, UOSVD DCA - Asl Bari; bartolomeo.giorgio@asl.bari.it; 0805848558; 0805848290

FIX YOU (TAKE CARE OF YOU)

Obiettivi

- Conoscenza e promozione della salute mentale;
- approfondimento delle patologie di salute mentale.

Descrizione

Il progetto prevede due incontri: uno di divulgazione e uno dedicato alla presentazione degli elaborati realizzati dai ragazzi e dalle ragazze.

Impegno richiesto

Ai docenti: aggiornamento e formazione.

Agli studenti: aggiornamento e formazione.

Alla scuola: promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Maria Lorusso, DSM Asl Bari CSAM Area 2; maria.lorusso78@asl.bari.it; 0805848081



Diffusione territoriale

Provincia di Bari



Area tematica

Benessere mentale



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado



Area tematica

Benessere mentale



Ordine scolastico

Secondaria di II grado



Diffusione territoriale

Provincia
di Bari



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi IV e V)

TESTA: TRAINING SULL'EMICRANIA NELLE SCUOLE TRA ADOLESCENTI

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza delle cefalee negli adolescenti;
- indicare un adeguato percorso diagnostico e terapeutico, informare sui pericoli e i danni causati da un consumo inappropriato di farmaci da banco;
- valorizzare corretti stili di vita, divulgare l'esistenza e le attività degli ambulatori Cefalee.

Descrizione

La proposta prevede una calendarizzazione degli incontri della durata di due ore con circa 150 studenti. La formazione avviene in modalità conferenza, con il supporto di materiale didattico.

Impegno richiesto

Agli studenti: 2 ore di aggiornamento e formazione.

Alla scuola: promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Salvatore Misceo, UOSVD Neurologia
P.O. San Paolo Bari; salvatore.misceo@asl.bari.it; 0805843232

COLORIAMO L'INFLUENZA

Progetto disponibile nelle scuole di: Cisternino, Fasano e Ostuni.

Obiettivi

- Favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili attraverso vaccinazione;
- stimolare la conoscenza sui vaccini e le vaccinazioni al fine di superare l'esitazione vaccinale.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Antonio Latela, Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi



Diffusione territoriale

Provincia di Brindisi



Area tematica

Corpo in salute



Ordine scolastico

Infanzia Primaria

PAUSE ATTIVE A SCUOLA

Obiettivi

- Contrasto alla sedentarietà e promozione del benessere a scuola.

Descrizione

Il programma prevede la creazione in classe di momenti della durata di qualche minuto in cui promuovere il movimento per contrastare efficacemente la sedentarietà, con l'interruzione della posizione statica e dando la possibilità al corpo di "ossigenarsi", favorendo la circolazione sanguigna, recuperando anche energia mentale per riprendere le lezioni. Per l'attuazione verranno consegnati materiali didattici con varie proposte di "Pause Attive" e una lettera di presentazione del programma da indirizzare ai genitori.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare all'incontro di formazione (1 ora), alla presentazione del programma e organizzare le attività.

Agli studenti: partecipare regolarmente alle attività.

Alla scuola: promuovere le attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Alle famiglie: partecipare alla presentazione del programma.

Referenti

Claudia Giannone, psicologa di base, DSS n. 4 Asl Brindisi



Area tematica

Nutrizione e attività motoria



Ordine scolastico

Infanzia Primaria



Diffusione territoriale

Provincia
di Brindisi



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
(classe I)

SCHIOCCIOL@ - IL GIOCO È UNA COSA SERIA

Obiettivi

- Creazione di una sinergia tra insegnanti e genitori nell'attivare il gioco libero e spontaneo all'aria aperta e in contatto con la natura;
- promuovere la salute fisica e mentale dei bambini.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Laura Muraglia, DDP SERT Brindisi;
0831536624; muraglia.laura@libero.it

SPLEN-DENTI

Per ogni comune può aderire al massimo una scuola con non più di tre classi.

Obiettivi

- Promuovere l'acquisizione di competenze e abilità relative al binomio salute orale e salute generale attraverso dinamiche cognitivo-comportamentali;
- divulgare le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione;
- illustrare i principali comportamenti a rischio e le modalità per ridurre eventuali interventi restaurativi.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Maria Costantina Putignano,
Ambulatorio Odontoiatria DSS 4 Asl
Brindisi - San Pancrazio Salentino;
0831667306; mcostanzaputignano@libero.it



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Primaria
(classi III, IV, V)

SPRECO IL TRICHECO

**Progetto disponibile nelle scuole di Brindisi.
Possono aderire fino a tre istituti comprensivi.**

Obiettivi

- Contrastare lo spreco alimentare;
- promuovere corretti stili alimentari.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Maria Anna Tomaselli, UOS Igiene della Nutrizione Asl Brindisi



Diffusione territoriale

Provincia di Brindisi



Area tematica

Nutrizione e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado

AFFETTIVAMENTE

Obiettivi

- Diffondere informazioni al fine di indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST).

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.

Referenti

Ausilia Capriati, Consultori familiari Asl Brindisi; mariaausilia.capriati@asl.brindisi.it



Area tematica

Affettività, sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado



Diffusione territoriale

Provincia
di Brindisi



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

A LEZIONE DI ONE HEALTH

Obiettivi

- Fornire corrette informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di ridurre o evitare il ricorso agli antibiotici;
- fornire raccomandazioni sul fenomeno dell'antibiotico-resistenza;
- informare sul concetto di One Health.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Federica Rausa, UOSD Sicurezza Alimentare e Antimicrobico resistenza
Asl Brindisi; 3275413736; federica.rausa@asl.brindisi.it

LABORATORIO DEL SALE

Obiettivi

- Fornire informazioni scientificamente validate;
- facilitare l'individuazione degli alimenti a maggior contenuto di iodio e di sodio.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Daniela Agrimi, Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 Asl Brindisi
- San Pietro Vernotico; 0831670251;
d.agrimi@asl.brindisi.it



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Primaria
(classe V)
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA

Obiettivi

- Fornire a personale scolastico docente e non docente informazioni utili alla prevenzione della chetoacidosi diabetica a scuola.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Maria Susanna Coccioli,
U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla
Fontana Asl Brindisi; 0831851329;
mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it



Diffusione territoriale

Provincia
di Brindisi



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Affettività,
sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
(classi III)

A FIOR DI PELLE

Progetto disponibile nelle scuole di: Ascoli Satriano, Troia, Faeto, Castelluccio Valmaggiore, Orsara di Puglia.

Obiettivi

- Educare alla cultura del consenso, al rispetto dei confini personali e alla valorizzazione delle diversità per prevenire conflitto, disagio e discriminazione;
- fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia, fisiologia dell'apparato riproduttivo e maturazione sessuale;
- far conoscere i Servizi territoriali della Asl.

Descrizione

Il progetto propone un percorso multidisciplinare di educazione alla salute e all'affettività, volto a promuovere il benessere psicofisico degli adolescenti attraverso interventi informativi di carattere sanitario e psicologico. Sono previsti incontri frontali con ginecologo, psicologo e ostetrica sui cambiamenti psicofisici dell'adolescenza, per favorire la conoscenza e l'accettazione di sé. Si vuole altresì stimolare la consapevolezza di modalità relazionali positive con

metodologie partecipate e interattive, centrali nella conduzione del lavoro e nel coinvolgimento attivo degli studenti.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: tre incontri frontali da 2 ore e visita guidata al Consultorio.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.

Referenti

Lucia Francesca Di Muzio, Dirigente Psicologa Consultorio Familiare di Ascoli S.; consultorio.ascolisatriano@gmail.com; 0885652725 (Ascoli S.)

Eleonora Andreana, Dirigente Psicologa Consultorio Familiare di Troia; consultorio.troia@aslfg.it; 0881922021; 0881922022 (Troia)

L'ILLUSIONE DELLO SCHERMO

Progetto disponibile nelle scuole di: Accadia, Ascoli Satriano e Bovino.

Obiettivi

- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale dei preadolescenti, favorendo identità consapevole, empatia e uso sano, responsabile e sicuro della rete;
- prevenire i rischi del digitale (cyberbullismo, isolamento, sexting, rischi per la privacy);
- rafforzare la coesione del gruppo classe e sostenere genitori e docenti nell'individuazione precoce del disagio, valorizzando il Consultorio Familiare come risorsa territoriale.

Descrizione

Il progetto nasce per contrastare due fenomeni crescenti e speculari: l'isolamento relazionale e il cyberbullismo, alimentati dall'uso distorto dei media digitali. L'intervento mira a decostruire l'illusione di

onnipotenza e perfezione che lo schermo offre, promuovendo una riflessione critica sull'identità reale e sull'immagine corporea. Attraverso metodologie esperienziali si intende favorire la coesione del gruppo classe, potenziare l'empatia e fornire strumenti di gestione emotiva. Il percorso prevede il coinvolgimento attivo di famiglie e docenti per consolidare il loro ruolo educativo e di supporto.

Referenti

Adele Lonigro, Psicologa, Consultorio Familiare di Accadia Asl Foggia, consultoriofamiliare.accadia@mailcert.aslfg.it, 3466989989, 0881543106, 0881543118



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di I grado

PARLAMI DI TE

Progetto disponibile nelle scuole di: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio de' Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia.

Obiettivi

- Riflettere sul tema del giudizio e del pregiudizio;
- promuovere il pensiero critico e un confronto costruttivo sulla base di esperienze pratiche e creative;
- stimolare il coinvolgimento in attività di gruppo per rinsaldare la collaborazione tra pari e sviluppare competenze emotive.

Descrizione

Il progetto intende fornire, attraverso esperienze condivise, gli strumenti per una conoscenza dell'altro che superi il pregiudizio e il condizionamento dei giudizi altrui.

La metodologia, ispirata ai principi della Peer and Media Education, prevede incontri psico-educativi in classe, svolti con il coinvolgimento attivo di alunni, docenti, utenti e operatori del Centro di Salute

Mentale di Troia; la fase laboratoriale è caratterizzata dalla realizzazione di prodotti audiovisivi e dal confronto tra classi in un evento finale.

Impegno richiesto

Ai docenti: un incontro di presentazione delle attività e progettazione di un evento finale.

Agli studenti: un incontro svolto in modalità interattiva e laboratoriale.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Sara Tudisco, Dirigente Psicologa Psicoterapeuta, S.S. Centro di Salute mentale di Troia; csmtroia@aslfg.it; 0881922054



Diffusione territoriale

Provincia di Foggia



Area tematica

Benessere mentale



Ordine scolastico

Secondaria di I grado (classi II)

VIAGGIO NELL'AFFETTIVITÀ

Progetto disponibile nelle scuole di: Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo.

Obiettivi

- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza corporea ed emotiva;
- fornire informazioni su pubertà, igiene e prevenzione;
- potenziare le life skill, con focus su empatia e gestione costruttiva delle emozioni;
- promuovere la conoscenza dei diritti dei minori;
- facilitare l'accesso consapevole ai servizi territoriali dell'Asl.

Descrizione

Il progetto propone un percorso multidisciplinare di educazione all'affettività e vuole offrire agli studenti uno spazio protetto per esplorare i cambiamenti fisiologici, emotivi e sociali della prima adolescenza. Attraverso l'integrazione di diverse professionalità (psicologo, ostetrica, assistente sociale e

ginecologo), si mira a fornire informazioni scientifiche, promuovere l'alfabetizzazione emotiva e sviluppare la responsabilità nelle relazioni interpersonali. La metodologia interattiva utilizzata favorisce il superamento di tabù e falsi miti, contrastando la disinformazione digitale. Il progetto intende inoltre consolidare il legame tra scuola e territorio, presentando i servizi socio-sanitari dell'Asl.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: tre incontri frontali da 2 ore.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.

Referenti

Adele Lonigro, Psicologa, Consultorio Familiare di Manfredonia; consultorio.manfredonia@aslfg.it; 3466989989; 0884510110



Area tematica

Affettività, sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado (classi II)



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

IL PESO DELL'AMORE

Obiettivi

- Analizzare e affrontare i disturbi ricorrenti dell'età adolescenziale al fine di fornire nozioni di prevenzione ed educazione alla salute per evitare ripercussioni sullo stato psicofisico della popolazione;
- costituire sportelli di ascolto stabili sul territorio.

Descrizione

Il progetto affronta fenomeni attuali e in continuo aumento (disturbi alimentari, bullismo, fenomeni autolesivi, identità di genere) in tutte le fasce d'età, in particolare tra gli adolescenti. I professionisti coinvolti nei gruppi di lavoro affronteranno le tematiche dal punto di vista psicosociale e

sanitario. Gli interventi mireranno alla conoscenza, alla consapevolezza e alla prevenzione di comportamenti a rischio che potrebbero influire sul benessere psicofisico del singolo e della collettività.

Referenti

Maria Nesta, SISP Asl Foggia;
maria.nesta@aslfg.it; 3203072101

IO E L'ALTRO

Progetto disponibile nelle scuole di San Severo.

Obiettivi

- Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima;
- preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole.

Referenti

Lucia Russi, Sara Mascolo, C. Villani
DSM - SNPIA, San Severo

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.



Area tematica

Affettività,
sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

PILLOLE DI PARTECIPAZIONE

Progetto disponibile nelle scuole di: Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Obiettivi

- Improntare un dialogo empatico volto alla conoscenza dei diritti e alla possibilità di fare esperienza insieme al proprio gruppo;
- permettere riflessioni per creare legami concreti con la quotidianità;
- stimolare la partecipazione attiva alle dinamiche sociali, riflettendo sul proprio comportamento e ascoltando il punto di vista degli altri.

Descrizione

Il progetto punta a insegnare agli studenti come essere protagonisti delle scelte che riguarderanno la loro vita e quella delle loro famiglie. La parola chiave di questo laboratorio di cittadinanza attiva e consapevole è "partecipazione", intesa come diritto

e libertà di pensare in autonomia, esprimere idee e punti di vista per costruire competenze sociali di autoefficacia e di comunicazione.

Impegno richiesto

Agli studenti: partecipare ai 3 incontri previsti.

Alla scuola: individuare le classi partecipanti.

Alle famiglie: partecipare all'incontro conclusivo.

Referenti

Carolina Villani, DSS - Coordinatrice Servizio Sociale Professionale;
carolina.villani@aslfg.it; 0882200007;
0882200546; 3280967131

CORPO, CUORE, EMOZIONI

Progetto disponibile nelle scuole di: Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Obiettivi

- Incentivare comportamenti responsabili e consapevoli nei diversi contesti di vita (scolastica, familiare, sociale);
- offrire informazioni sui cambiamenti fisici, emotivi e relazionali dell'adolescenza;
- favorire strategie efficaci per gestire emozioni, conflitti e stress;
- favorire la capacità di riconoscere e rispettare le differenze individuali e culturali;
- incentivare la capacità di rivolgersi a figure adulte o servizi competenti in situazioni di difficoltà.

Descrizione

Il progetto intende offrire agli studenti uno spazio sicuro di ascolto e riflessione favorendo lo sviluppo di competenze emotive e relazionali utili

per affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide della crescita. Inoltre, mira a rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, valorizzando il ruolo del consultorio familiare come punto di riferimento educativo e di supporto.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare all'incontro della durata di 2 ore.

Alla scuola: individuare le classi partecipanti.

Referenti

Carolina Villani, DSS - Coordinatrice Servizio Sociale Professionale;
carolina.villani@aslfg.it; 0882200007;
0882200546; 3280967131



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi III)
Secondaria di II grado
(classi I)



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi I, II e III)



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Salute
e ambiente



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

CONOSCERE PER VIAGGIARE

Obiettivi

- Fornire strumenti utili per promuovere comportamenti responsabili e preventivi sulla salute in viaggio;
- sviluppare competenze pratiche e senso di responsabilità individuale e collettiva, stimolare il pensiero critico, promuovere uno stile di vita sano anche in viaggio.

Descrizione

Il progetto mira a sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della prevenzione e della tutela della salute in viaggio. Viaggiare comporta opportunità di crescita personale, ma anche potenziali rischi sanitari che è fondamentale gestire in modo consapevole prima, dopo e durante, come vaccinazioni, igiene, sicurezza alimentare, prevenzione delle malattie e gestione delle emergenze.

Impegno richiesto

Agli studenti: partecipare all'incontro della durata di 3 ore.

Referenti

Maria Nesta, SISP Asl Foggia;
maria.nesta@aslfg.it; 3203072101

CONNESSIDENTRO - AFFETTIVITÀ#SESSUALITÀ

Progetto disponibile nelle scuole di Foggia.

Obiettivi

- Promuovere la cultura del benessere degli adolescenti;
- consolidare le competenze relazionali e l'affettività in adolescenza;
- prevenire IST e interruzione volontaria di gravidanza (IVG).

Descrizione

Il progetto prevede incontri frontali con assistenti sociali, ostetriche, ginecologi e psicologi per proporre una riflessione sui cambiamenti psicofisici dell'adolescenza e favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima. Si vuole altresì stimolare la consapevolezza di modalità relazionali positive e fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo, sulla maturazione sessuale, sulla contraccezione e

sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili.

Impegno richiesto

Agli studenti: 5 ore di formazione in 3 incontri.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Luigia Valvano, Consultorio Foggia;
3381394088



Area tematica

Affettività,
sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi V)

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION

Progetto disponibile nelle scuole di: Apricena, San Nicandro Garganico, San Severo e Torremaggiore.

Obiettivi

- Ridurre i comportamenti a rischio correlati all'uso di sostanze e alle dipendenze;
- aumentare la percezione del rischio e l'empowerment;
- promuovere la costruzione di reti sociali che supportino i modelli di intervento con la popolazione giovanile.

Descrizione

Il progetto inizia con un approfondimento formativo per il gruppo stabile dei Peer dell'istituto sul tema prescelto; segue la formazione di una nuova leva di studenti peer, con ricaduta degli interventi nelle classi e una verifica finale con studenti e docenti. Le attività prevedono momenti formativi, laboratori interattivi e confronti di gruppo. Laddove possibile, la formazione si svolge in rete con più istituti in modo da alimentare il confronto.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipazione a tutte le fasi del progetto e coordinamento delle attività.

Agli studenti: 6 ore di formazione pomeridiana al gruppo stabile dei peer e affiancamento nella formazione della nuova leva di peer, per la quale sono previste circa 10 ore di formazione.

Alla scuola: disponibilità a ospitare la formazione congiunta tra studenti di più istituti.

Referenti

Anna D'Andrea, Dirigente Psicologa
Dipartimento Dipendenze Patologiche
sede San Severo; anna.dandretta@aslfg.it;
0882200970

A CHI VUOI DARLA A BERE?

Progetto disponibile nelle scuole di: Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Obiettivi

- Promuovere un uso consapevole dell'alimentazione;
- contrastare l'abuso di energy drink e integratori alimentari tra adolescenti e giovani.

Descrizione

Il progetto nasce dalla necessità di informare sulle possibili conseguenze negative sul piano fisico, psicologico e comportamentale dell'assunzione eccessiva di stimolanti e integratori proteici, spesso percepiti come innocui strumenti per migliorare performance scolastiche, sportive o estetiche. L'abuso di energy drink può causare alterazione del sonno, ansia, dipendenza, disturbi alimentari e cardiovascolari, riduzione dell'attenzione e comportamenti a rischio.

Il progetto nasce da una collaborazione volta a sviluppare un modello multidisciplinare di prevenzione, sensibilizzazione e supporto ai giovani, alle famiglie e alle scuole.

Impegno richiesto

Agli studenti: partecipare all'incontro previsto della durata di 2 ore.

Referenti

Carolina Villani, DSS - Coordinatrice
Servizio Sociale Professionale;
carolina.villani@aslfg.it; 0882200007;
0882200546; 3280967131



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Contrasto
alle dipendenze



Ordine scolastico

Secondaria di II grado



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi I e II)



Diffusione territoriale

Provincia
di Foggia



Area tematica

Sicurezza in casa,
strada e lavoro



Ordine scolastico

Primaria
(classi IV e V)
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

CASA SICURA

Obiettivi

- Analizzare e saper affrontare situazioni di pericolo;
- aumentare le conoscenze dei rischi legati all'ambiente domestico, spesso sottovalutati.

Descrizione

Esistono molteplici cause che possono provocare incidenti domestici, sia di natura individuale che ambientale.

Le strategie per contribuire alla prevenzione devono quindi focalizzarsi nei programmi educativi e nelle campagne di comunicazione, andando ad agire sull'empowerment delle capacità dell'individuo di identificare i fattori potenzialmente rischiosi, al fine di evitarli o di saperli e poterli gestire in modo appropriato.

Impegno richiesto

Ai docenti: 3 ore di aggiornamento e formazione.

Agli studenti: 4 ore di formazione.

Ai genitori: 3 ore di approfondimento e formazione.

Alla scuola: promozione delle attività e azioni propedeutiche alla loro realizzazione.

Referenti

Maria Nesta, SISP Asl Foggia;
maria.nesta@aslfg.it; 3203072101

VACCINARSI: UN ATTO D'AMORE

Obiettivi

- Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali;
- aumentare l'adesione consapevole.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Giovanni Iannucci, Direttore SISP
Maria Nesta, SISP Asl Foggia;
maria.nesta@aslfg.it; 3203072101



Area tematica

Corpo
in salute



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

ALIMENTIAMO LA PACE!



Diffusione territoriale

Provincia
di Lecce



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria

Obiettivi

- Ampliare le conoscenze delle abitudini alimentari di culture diverse;
- stimolare curiosità nei confronti di alcuni piatti tipici, delle loro radici storiche, ambientali e sociali;
- far sì che il pasto della mensa diventi occasione di apprendimento e crescita.

Descrizione

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti contro pregiudizio e discriminazione, rafforzare l'identità del gruppo classe e vincere la neofobia verso piatti poco conosciuti, promuovendo un'alimentazione equilibrata e multietnica. Prevede interventi informativi e formativi, rivolti ai docenti, di prevenzione nutrizionale e metodologia di comunicazione.

Il progetto si concluderà con un evento di condivisione delle esperienze e delle progettualità sviluppate (fumetto, video, infografica, e-book, ecc.)

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare agli interventi formativi e informativi.

Referenti

Maria Teresa Bruno, Sian Area Nord; 3349617919; 0832215398; 08321440384; sian@asl.lecce.it, siannord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
Daniela Lezzi, Sian Area Nord; daniela.lezzi@asl.lecce.it

DIVISI MA UNITI

Obiettivi

- Migliorare l'umore, l'autostima, il senso di responsabilità e la sicurezza in sé stessi;
- imparare a gestire la frustrazione, la rabbia e l'impulsività per favorire e sviluppare l'autocontrollo e l'espressione delle emozioni in maniera adeguata al contesto;
- sviluppare la comunicazione per ottimizzare la gestione dei conflitti e migliorare il benessere individuale e sociale.

Descrizione

Il progetto si propone un duplice intento: far comprendere i benefici psicofisici derivanti dal contatto con gli animali, in particolare con il cane, e sensibilizzare al rispetto verso gli animali per favorire la riduzione del fenomeno del randagismo. Il progetto si articola in lezioni frontali,

laboratori didattici e pratici, con la partecipazione di cani selezionati in strutture che ospitano randagi. Si prevede la partecipazione di un'équipe multidisciplinare in possesso di formazione acquisita sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), formata da coadiutori del cane e da medici veterinari esperti.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare alle fasi del progetto e affiancare gli operatori.
Agli studenti: partecipare ai due incontri previsti.
Alla scuola: supportare le attività previste.



Area tematica

Benessere
mentale



Ordine scolastico

Primaria



Diffusione territoriale

Provincia di Lecce



Area tematica

Contrasto alle dipendenze



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado (classe II)

ALCOL PIACERE DI CONOSCERTI!

Disponibile nelle scuole di: Aradeo, Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Cavallino, Copertino, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Martano, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Nardò, Neviano, Novoli, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Secil, Sogliano Cavour, Soleto, Squinzano, Sternatia, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole, Zollino.

Obiettivi

- Promuovere la cultura del benessere e incentivare uno stile di vita sano;
- aiutare i giovani a costruire una relazione con sé stessi;
- sensibilizzare sui comportamenti a rischio e sulle strategie di riduzione del danno.

Descrizione

Il corso si svolge con un approccio dinamico e partecipativo. Le attività si sviluppano in un clima di dialogo, alternando momenti di lezioni frontali e momenti di confronto e riflessione. Gli studenti sono coinvolti attraverso giochi di ruolo e simulazioni con supporti multimediali. Dopo una prima fase di sensibilizzazione, si procede alla visione di un film e alla discussione

in classe. Nella terza e ultima fase vengono simulati gli effetti negativi dell'alcol sulla vista e sul comportamento.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: 2 ore di attività.

Alla scuola: promuovere e supportare le attività.

Referenti

Mariangela Pascali, Dipartimento Dipendenze Patologiche; dip.dippat@asl.lecce.it

BEN-ESSERE ADOLESCENTI

Obiettivi

- Promuovere comportamenti affettivi e sessuali responsabili;
- tutelare il benessere psicofisico degli adolescenti mediante interventi informativi di carattere sanitario, sociale, culturale;
- prevenire le gravidanze indesiderate e ridurre il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) nelle minorenni;
- conoscere il servizio consultoriale.

Descrizione

Le metodologie didattiche partecipate e interattive saranno centrali nella conduzione del lavoro e nel coinvolgimento attivo dei ragazzi. Verrà favorita una gestione efficace della comunicazione, valorizzata non solo dall'ascolto, ma anche dalla discussione aperta attraverso giochi di attivazione,

formulazione anonima di domande scritte, brainstorming, slide, video, visite guidate al consultorio.

Impegno richiesto

Agli studenti: 6 ore di informazione e formazione.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere attività e azioni propedeutiche alla realizzazione del progetto.

Referenti

Emanuele Gerardi, Consultorio Familiare Campi Salentina; consultorio.campisalentina@asl.lecce.it
Elda Beddini, Consultorio Familiare Maglie; dis6maglie@asl.lecce.it



Area tematica

Affettività, sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado (classi III)
Secondaria di II grado (classi II)

PAAN - PUNTO ASCOLTO

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

Progetto disponibile nelle scuole di Lecce Area nord.

Obiettivi

- Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari;
- attivare programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio;
- informare sull'offerta di counseling di gruppo e individuale.

Descrizione

L'intervento prevede la possibilità di svolgere incontri di gruppo (es: una o più classi) e incontri individuali. Le metodologie saranno utilizzate in maniera modulata rispetto ai contesti e alle esigenze. Per i gruppi sono previste lezioni frontali con supporti multimediali, laboratori esperienziali, peer education, con approccio partecipativo e di counseling di gruppo; per le attività individuali sono previsti counseling generale su alimentazione e

stili di vita e counseling motivazionale.

Impegno richiesto

L'impegno richiesto è modulabile sulla base delle specifiche esigenze della scuola, coinvolgendo su richiesta studenti, docenti e genitori.

Referenti

Michela Caricato, Dirigente Medico
Dipartimento di Prevenzione; michela.caricato@asl.lecce.it
Maria Teresa Bruno, Sian Area Nord; 3349617919; 0832215398; 08321440384; sian@asl.lecce.it, siannord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce



Diffusione territoriale

Provincia
di Lecce



Area tematica

Nutrizione
e attività motoria



Ordine scolastico

Infanzia
Primaria
Secondaria di I grado
Secondaria di II grado



Diffusione territoriale

Provincia
di Taranto



Area tematica

Comportamenti
a rischio



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
(classi II e III)

IL CORPO, LA MENTE, IL CIBO

Il progetto è disponibile nelle scuole di Taranto.

Obiettivi

- Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a riconoscere situazioni a rischio di Disturbo del Comportamento Alimentare (DCA) e ricorrere ai servizi preposti;
- aumentare negli studenti la consapevolezza della percezione del proprio corpo in continua evoluzione, delle trappole sulle informazioni da social e media, del significato degli stili di vita salutari.

Descrizione

Incontro informativo e formativo per gli studenti e i docenti.

Referenti

SSD Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, DSM Asl Taranto; 0994585029

Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ 3.0

Obiettivi

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet;
- migliorare le capacità e le competenze degli studenti (life skill) al fine di incentivare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.

Referenti

Distretti Socio Sanitari-Consultori familiari Asl Taranto

Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it



Area tematica

Affettività,
sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

POSTURA IN CRESCITA. LA PREVENZIONE CHE TI SOSTIENE

Obiettivi

- Prevenire l'insorgenza di alterazioni posturali e favorire un armonico sviluppo corporeo durante la crescita;
- promuovere la consapevolezza corporea e l'ascolto del proprio corpo;
- diffondere i principi dell'igiene posturale nella vita scolastica e quotidiana;
- prevenire disturbi da sovraccarico;
- rafforzare la rete tra scuola, famiglia e servizi territoriali per una prevenzione integrata.

Descrizione

Il progetto si articola in tre moduli operativi che prevedono una parte teorica interattiva (slide, video, schede) e una parte pratica con esercizi guidati. Sarà somministrato un questionario pre e post intervento. Verranno

coinvolte le famiglie per stimolare la corresponsabilità educativa.

Referenti

Annita Lavecchia, specialista in chinesioterapia e posturologia
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532;
promozionesalute@asl.taranto.it



Diffusione territoriale

Provincia di Taranto



Area tematica

Corpo in salute



Ordine scolastico

Secondaria di I grado
Secondaria di II grado

AMBIENTIAMOCI

Il progetto è disponibile nelle scuole di Taranto e Statte.

Obiettivi

- Rendere gli studenti attenti e consapevoli nei confronti degli aspetti ambientali.

Descrizione

Il progetto consiste in un incontro informativo, della durata di due ore, con gli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione sull'influenza dei determinanti ambientali sulla salute umana e sulla percezione del rischio legato all'inquinamento antropico nei Siti d'interesse nazionale per le bonifiche (SIN) e ai cambiamenti climatici.

Referenti

Francesco Desiante
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532;
promozionesalute@asl.taranto.it



Area tematica

Salute e ambiente



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi I e II)



Diffusione territoriale

Provincia di Taranto



Area tematica

Corpo in salute



Ordine scolastico

Secondaria di II grado (classi IV e V)

DONA VITA, DONA SANGUE

Obiettivi

- Sensibilizzare gli studenti alla donazione periodica del sangue come gesto d'amore per chi ne usufruisce e per monitorare il proprio stato di salute.

Descrizione

Incontro informativo della durata di due ore con gli studenti.

Referenti

Centro trasfusionale (S.I.M.T.) e S.C. di Pediatria, P.O. Centrale Asl Taranto
Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it



Area tematica

Salute e ambiente



Ordine scolastico

Secondaria di II grado (classi III e IV)

MIND-LINK

Il progetto sarà garantito a un massimo di 5 scuole.

Obiettivi

- Promuovere il benessere psicologico e relazionale degli adolescenti;
- sensibilizzare gli studenti sui temi della salute mentale, del disagio adolescenziale e della prevenzione del suicidio, favorendo il riconoscimento precoce dei segnali di allarme e dei fattori di rischio;
- sviluppare competenze di ascolto, supporto ed empatia, promuovendo atteggiamenti non giudicanti e contrastando stigma e isolamento sociale;
- favorire l'integrazione tra scuola, servizi sanitari territoriali e pari.

Descrizione

Il progetto consiste in interventi di formazione e informazione per insegnanti e famiglie, e nella creazione di un gruppo di educazione tra pari (peer education) con gli studenti. Al centro degli incontri, il tema del suicidio e dell'autolesionismo

tra i giovani (tagli, bruciature, ferite), fenomeni che rappresentano una priorità di salute pubblica urgente che rende necessario puntare alla prevenzione e alla presa in carico precoce delle condizioni di disagio psichico.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare alla formazione e individuare i peer educator.

Agli studenti: peer education e informazione (2 ore); formazione specifica dei peer educator.

Alle famiglie: incontro informativo con focus sul riconoscimento dei segnali di disagio e sulla gestione delle criticità.

Referenti

Anna Cristina Dellarosa, Ilaria Cinieri, Rosanna Montanaro; 0994585411; 3288878308; dsm.npia@asl.taranto.it
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it

NUTRIAMO LO SPORT: PRIMA, DURANTE E DOPO



Obiettivi

- Promuovere uno stile di vita attivo e fornire indicazioni sull'alimentazione prima, durante e dopo l'esercizio fisico;
- informare i giovani sugli alimenti da consumare in funzione dell'attività motoria e sportiva praticata per renderli consapevoli delle loro scelte nutrizionali.

Descrizione

La proposta formativa prevede un incontro informativo della durata di due ore per gli studenti.

Referenti

Augusto Giorgino, Dirigente medico UOSD Igiene degli alimenti e delle bevande Sian Asl Taranto; 0994585082/078; diprev.sian.nutrizione@asl.taranto.it
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it

Diffusione territoriale

Provincia di Taranto



Area tematica

Nutrizione e attività motoria



Ordine scolastico

Secondaria di II grado

PIÙ CURA PER CHI CURA

Il progetto sarà garantito a un massimo di 5 scuole nei comuni di Castellaneta, Manduria, Martina Franca e Taranto.

Obiettivi

- Sviluppare capacità emotive e relazionali dei giovani in qualità di fruitori delle prestazioni di cura e assistenza, riflettendo sulla violenza verso il personale sanitario e socio-sanitario;
- promuovere conoscenza e consapevolezza sulla complessità della relazione di cura e assistenza sanitaria.

Descrizione

Il progetto propone un percorso multidisciplinare suddiviso in tre fasi, attraverso le quali gli studenti acquisiranno consapevolezza rispetto alla complessità della relazione di cura e di assistenza sanitaria. I partecipanti comprenderanno altresì il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con particolare attenzione ai servizi di emergenza e

urgenza, spesso teatro di aggressioni e violenze nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari.

Sono previsti anche due incontri a cura degli operatori della Asl per fornire testimonianze dirette del fenomeno.

Impegno richiesto

Ai docenti: partecipare alla formazione.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto e realizzare un elaborato di comunicazione.

Referenti

Maria Teresa Coppola, SSD Psicologia del Lavoro; 3381920085; maria.teresa.coppola@asl.taranto.it
Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532; promozionesalute@asl.taranto.it



Area tematica

Sicurezza in casa, strada e lavoro



Ordine scolastico

Secondaria di II grado (classi III, IV e V)



Diffusione territoriale

Provincia
di Taranto



Area tematica

Affettività,
sessualità e IST



Ordine scolastico

Secondaria di II grado
(classi III, IV e V)

TI AMO... DA MORIRE

Obiettivi

- Imparare a riconoscere relazioni affettive sane, i bisogni positivi relativi al benessere individuale e di coppia;
- fornire strumenti atti a valutare e riconoscere i fattori di rischio, insegnare il rispetto dell'altro;
- individuare e aiutare quei soggetti a rischio, avvicinare i giovani alle istituzioni preposte nei casi di stalking.

Descrizione

La proposta formativa prevede la visione in classe di documentari e film che trattano il tema della violenza di genere e un successivo incontro della durata di due ore con gli studenti.

Impegno richiesto

Ai docenti: favorire la realizzazione del progetto.

Agli studenti: partecipare attivamente al progetto.

Alla scuola: acquisire il consenso scritto delle famiglie in caso di studenti minorenni, promuovere e supportare le attività.

Referenti

Elisabetta Perrone, Consulente in sessuologia UOSD Servizio di Psicologia Clinica e di Psicoterapia dell'Età Adulta e dell'Età Evolutiva Dsm Asl Taranto; 0994585095

Ufficio di Coordinamento del GIA di Taranto; 0997786541/628/532;
promozionesalute@asl.taranto.it

Come aderire ai progetti

Se vuoi aderire a una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2026-2027, illustrate in questo catalogo, **compila la manifestazione d'interesse** disponibile sul portale Puglia Salute.

La trovi all'indirizzo:

rpu.gl/adesione-catalogo-scuola



In alternativa,
inquadra il QR Code:



Compila la scheda in ogni sua parte, selezionando il tuo istituto, i progetti a cui aderire e i nomi dei docenti che ne saranno responsabili. Puoi esprimere un massimo di due preferenze di progetto, graduandole in base all'interesse.

Dopo aver inviato la manifestazione d'interesse riceverai un'email con un link di conferma. Completa la procedura affinché l'adesione sia registrata e validata.

Ti contatterà il coordinamento del **Gruppo interdisciplinare aziendale (GIA)** per fornire ulteriori informazioni sui progetti da te selezionati e confermare definitivamente l'adesione. Successivamente, riceverai le credenziali per accedere a un'**area riservata da cui scaricare il materiale del progetto**.

La manifestazione d'interesse deve essere inviata entro e non oltre il:

10 / 12 / 2026

L'attivazione dei progetti negli istituti avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle adesioni.

I progetti "Gli Scacciarischi - Le Olimpiadi della prevenzione" e "Tra multiverso, palco e realtà: @ scuola di prevenzione" seguono modalità di iscrizione differenti rispetto agli altri progetti del Catalogo Scuola. Consulta le schede progetto dedicate per maggiori informazioni.

Gli operatori della promozione della salute

Per favorire le attività di promozione della salute nel mondo scolastico sono stati istituiti il Gruppo tecnico interistituzionale (GTI) e i Gruppi interdisciplinari aziendali (GIA), due strutture con il compito di dettare le linee guida sul tema, coordinare le attività e migliorare la collaborazione tra le varie realtà locali.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute contatta il GIA della tua provincia.

Gruppo tecnico interistituzionale (GTI)

Il Gruppo tecnico interistituzionale (GTI) opera a livello regionale, predisponendo il Piano strategico annuale per la promozione della salute. È composto da rappresentanti del mondo della sanità e della scuola.

Per la **Regione Puglia** i componenti sono:

- **Nehludoff Albano**
Dirigente della Sezione Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- **Onofrio Mongelli**
Dirigente della Sezione Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare
- **Pasquale Domenico Pedote**
Referente regionale dei rapporti con USR per le tematiche afferenti alla promozione della salute
- **Lucia Bisceglia**
Direttrice generale dell'AReSS
- **Elisabetta Larosa**
Rappresentante dell'AReSS

- I responsabili delle Strutture di educazione alla salute dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali:

- **Maria Grazia Forte**, Asl Bari
- **Giacomo Stingi**, Asl Barletta-Andria-Trani
- **Pasquale Fina**, Asl Brindisi
- **Addolorata Arsa**, Asl Foggia
- **Stefania di Noia**, Asl Lecce
- **Tatiana Battista**, Asl Taranto
- **Carmela Russo**, Asl Taranto

Per l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (USR)** i componenti sono:

- **Giuseppe Silipo**
Direttore Generale
- **Valentina Romanazzi**
Referente regionale per l'Educazione alla Salute
- **Francesco Forliano**
Dirigente tecnico Coordinatore dei servizi ispettivi
- Referenti per l'Educazione alla Salute degli Uffici degli Ambiti Territoriali:
 - **Anna Sirressi**, Bari
 - **Rosa Anna Rosa**, Barletta-Andria-Trani
 - **Vito Attorre**, Brindisi
 - **Maria Gambatesa**, Foggia
 - **Giorgia Piccinno**, Lecce
 - **Gilda Percoco**, Taranto

Puoi contattare il GTI scrivendo all'indirizzo email: scuolainsalute@regione.puglia.it

Gruppi interdisciplinari aziendali (GIA)

Il GTI è supportato da sei **Gruppi interdisciplinari aziendali (GIA)**, uno per ogni Asl, che si occupano dell'attuazione e del monitoraggio del Piano strategico nelle province.

Ogni gruppo è coordinato dai referenti per l'educazione alla salute del Dipartimento di Prevenzione ed è composto dai referenti dell'Ufficio scolastico provinciale e dai rappresentanti delle Aziende Sanitarie Locali.

GIA di Bari

Il Gruppo interdisciplinare aziendale è composto da:

- **Maria Grazia Forte, Coordinatrice del GIA**, Dipartimento di Prevenzione, mariagrazia.forte@asl.bari.it;
- **Anna Sirressi**, USR ambito territoriale di Bari anna.sirressi@scuola.istruzione.it;
- **Maria Teresa Balducci**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Massimo Morreale**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Maria Lorusso**, Dipartimento di Salute Mentale.

Il GIA di Bari, inoltre, si avvale della collaborazione di Carmela Nanula, Valentina De Nicolò, Andrea Martinelli, Nicoletta Ricciardi, Maria Nicola Giasi del Dipartimento di Prevenzione.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Bari scrivendo all'indirizzo email gia.coordinamento@asl.bari.it o chiamando il numero 080 5847901.

GIA di Barletta-Andria-Trani

Il Gruppo interdisciplinare è composto da:

- **Giacomo Stingi, Coordinatore del GIA**, Dipartimento di Prevenzione, giacomodomenico.stingi@aslbat.it;
- **Rosa Anna Rosa**, USR dell'ambito territoriale di Barletta-Andria-Trani, rosaanna.rosa@scuola.istruzione.it;
- **Gianfranco Mansi**, Dipartimento delle

- Dipendenze Patologiche;
- **Filippo Iovine**, Dipartimento di Salute Mentale;
- **Giovanna Miccoli**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Rosanna Mongelli**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Michele Terlizzi**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Micaela Abbinante**, Struttura di Informazione e Comunicazione aziendale.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Barletta-Andria-Trani scrivendo all'indirizzo email giacomodomenico.stingi@aslbat.it o chiamando il numero 0883 483461.

GIA di Brindisi

Il Gruppo interdisciplinare è composto da:

- **Pasquale Fina, Coordinatore del GIA**, pasquale.fina@asl.brindisi.it;
- **Francesco Paolo Bianchi**, sostituto del coordinatore, UOSD Epidemiologia, francescopaolo.bianchi@asl.brindisi.it;
- **Vito Attorre**, USR dell'ambito territoriale di Brindisi, vito.attorre.132@scuola.istruzione.it;
- **Annalisa Valente**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Laura Muraglia**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Rosa Signorile**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Leonarda Anna Gennaro**, Dipartimento di Salute Mentale;
- **Maria Anna Tomaselli**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Mariausilia Capriati**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Giacomo Dachille**, Struttura di Informazione e Comunicazione aziendale.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Brindisi scrivendo all'indirizzo email educazionesalute@asl.brindisi.it o chiamando il numero 0831 510345.

GIA di Foggia

Il Gruppo interdisciplinare è composto da:

- **Addolorata Arsa, Coordinatrice del GIA**, Dipartimento di Prevenzione addolorata.arsa@aslfg.it;
- **Antonio Cesareo**, vice coordinatore del GIA, Dipartimento di Prevenzione, antonio.cesareo@aslfg.it;
- **Maria Gambatesa**, USR ambito territoriale di Foggia maria.gambatesa@unifg.it;
- **Carolina Sanità**, Distretto Socio-Sanitario.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Foggia scrivendo all'indirizzo email segreteria.gia@aslfg.it o chiamando il numero 320 2982565.

Il GIA di Foggia ha costituito un ufficio coordinamento composto da Altomare Lamacchia, Angela Fiadino, Anna D'Andretta, Annamaria Di Muzio, Danila D'Ambrosio, Raffaella Romano e Tea Palieri.

GIA di Lecce

Il Gruppo interdisciplinare aziendale è composto da:

- **Stefania di Noia, Coordinatrice del GIA**, Dipartimento di Prevenzione, stefania.dinoia@asl.lecce.it;
- **Giorgia Piccinno**, USR ambito territoriale di Lecce, giorgia.piccinno@scuola.istruzione.it;
- **Pierangela De Razza**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Adriana Romano**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Emanuele Gerardi**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Elda Beddini**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Mariangela Pascali**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Elisa Gabrielli**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Stefania Zecca**, Dipartimento di Salute Mentale.
- **Riccardo Calsolaro**, Dipartimento di Prevenzione.

Il GIA di Lecce ha costituito un Ufficio di coordinamento composto da Maria Rita Pasimeni, Francesco Castorini, Giada Minerba e Elena De Santis del Dipartimento di Prevenzione.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Lecce scrivendo all'indirizzo email gia.coordinamento@asl.lecce.it o chiamando i numeri 3891842853 e 3289687295.

GIA di Taranto

Il Gruppo interdisciplinare è composto da:

- **Tatiana Battista, Coordinatrice del GIA**, Dipartimento di Prevenzione, tatiana.battista@asl.taranto.it;
- **Carmela Russo, Coordinatrice del GIA**, Dipartimento di Prevenzione, carmela.russo@asl.taranto.it;
- **Gilda Percoco**, USR ambito territoriale Taranto; gilda.percoco@scuola.istruzione.it;
- **Ilaria Caracciolo**, Distretto Socio-Sanitario;
- **Vincenza Ariano**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Anna Paola Lacatena**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Katia Pierri**, Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;
- **Ilaria Cinieri**, Dipartimento di Salute Mentale;
- **Ugo Pastina**, Dipartimento di Salute Mentale;
- **Augusto Giorgino**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Cristina Licomati**, Dipartimento di Prevenzione;
- **Vito Giovannetti**, Ufficio stampa e social.

Il GIA di Taranto ha costituito un Ufficio di coordinamento composto da Rosy Lentini, Miriana Montemurro, Francesca De Benedictis e Sabrina Liuzzi del Dipartimento di Prevenzione.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti del Catalogo Scuola e Salute, contatta il GIA di Taranto scrivendo all'indirizzo email promozionesalute@asl.taranto.it o chiamando i seguenti numeri di telefono: 099 7786541 e 099 7786628 per i progetti relativi a igiene e sanità pubblica, 099 4585082 e 099 4585078 per i progetti riguardanti igiene degli alimenti e della nutrizione.

Operatori sovraterritoriali

Alcuni progetti del Catalogo Scuola e Salute sono promossi da enti indipendenti dalle Aziende Sanitarie Locali. Con le loro iniziative, queste realtà contribuiscono ad arricchire l'offerta educativa del Catalogo.

Se hai bisogno di informazioni sui progetti di questi enti contatta i relativi referenti:

- **Daniela Agrimi**, Osservatorio Regionale Prevenzione del gozzo,
d.agrimi@asl.brindisi.it;
- **Daniela Bafunno**, IRCCS Giovanni Paolo II,
d.bafunno@oncologico.bari.it;
- **Pierpaolo Bonerba**, ASSET Puglia,
p.bonerba@asset.regione.puglia.it;
- **Linda Catucci**, Komen Puglia,
komenpuglia@komen.it;
- **Domenico D'Alessandro**, Ordine Avvocati Bari,
avvdalessandrodom@libero.it, 3391400752, 0805289490;
- **Domenico Galetta**, IRCCS Giovanni Paolo II,
galetta@oncologico.bari.it;
- **Lucia Lospalluti**, Policlinico di Bari,
l.lospalluti@gmail.com;
- **Francesco Pastore**, SIPPS Puglia
francesco.pastore60@tin.it;
- **Paola Pierucci**, Ente Ecclesiastico - Ospedale generale regionale Miulli,
pierucci@lum.it;
- **Stefania Stucci**, Policlinico di Bari,
luigiastefania.stucci@policlinico.ba.it.



Approfondisci su:
rpu.gl/screening_mammella



**ALCUNE COSE
SEMBRANO LONTANE,
MA TI RIGUARDANO DA VICINO**

Partecipa
allo **screening
mammografico**
per prevenire
il tumore al seno.

Come stanno le nuove generazioni

Infanzia

Sotto i 5 anni di età i bambini devono passare più tempo in movimento e meno seduti (di fronte a uno schermo o in seggiolini/passeggini/marsupi) e dormire sonni tranquilli: sono le indicazioni principali delle nuove linee guida su attività fisica, comportamento sedentario e sonno per i bambini sotto i 5 anni pubblicate dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Il panel di esperti che ha redatto il documento ha valutato gli effetti di queste abitudini sulla salute dei bambini e ha esaminato i dati sui loro benefici.

Aumentare l'attività fisica, ridurre la sedentarietà e assicurare una buona qualità del sonno nei bambini piccoli, ma anche in quelli più grandi, ha degli effetti sulla loro salute fisica e mentale, aiuta a prevenire l'obesità e le malattie associate che si sviluppano con il passare degli anni ed è in grado di migliorare anche la performance scolastica. I comportamenti salutari e le abitudini acquisite nei primi anni di vita si mantengono anche durante l'infanzia, adolescenza ed età adulta.

Attualmente in Puglia al fine di disporre di dati su questi importanti indicatori di salute precoci è attiva la Sorveglianza bambini 0-2 anni che raccoglie dati sull'esposizione dei bambini alla lettura e agli schermi, oltre che altre informazioni sui determinanti di salute dei bambini.

L'**esposizione** dei bambini alle **tecnologie digitali** è un fenomeno sempre più diffuso fin dai primi anni di vita. Il corpus di prove scientifiche sui rischi dell'esposizione dei piccoli è in rapido aumento. Viene raccomandato di evitare l'esposizione al di sotto dei 2 anni di vita. Dai dati pugliesi si evince che quasi il 20% dei bambini nella fascia d'età 2-5 mesi ed il 57% in quella 11-15 mesi passa il tempo davanti a TV, computer, tablet o telefoni cellulari

contrariamente a quanto raccomandato dai pediatri. Quasi il 3% dei bambini pugliesi da 11 a 15 mesi passa più di 3 ore davanti agli schermi a fronte del 2% del pool nazionale. (Figura 1).

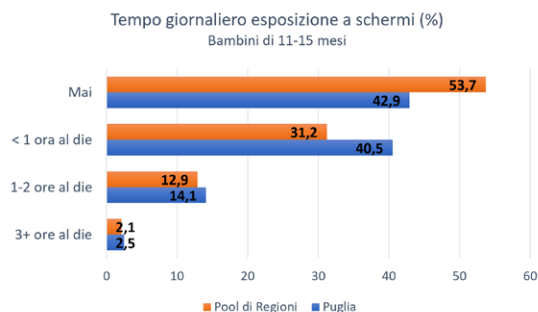


Figura 1 Frequenza giornaliera di esposizione a schermi nei bambini da 11 a 15 mesi. Sorveglianza 0- 2 anni 2025

Dall'analisi più approfondita emerge che l'esposizione a schermi dei bambini pugliesi è in linea con il valore medio meridionale, significativamente più diffusa tra le mamme primipare.

Altra abitudine indagata è stata la **lettura di libri**. Leggere regolarmente al bambino ha effetti benefici sul suo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. Nella fascia d'età 11-15 mesi, la prevalenza di bambini/e a cui non è mai stato letto un libro nella settimana precedente l'intervista è pari a poco meno del 44%. Nelle regioni meridionali si registrano inoltre le percentuali più basse di bambini/e ai quali vengono letti libri quotidianamente.

L'OMS e l'UNICEF raccomandano l'**allattamento esclusivo** fino ai sei mesi di vita del/della bambino/a e la sua prosecuzione, in associazione a un'adeguata alimentazione complementare, fino ai 2 anni di vita e oltre, se madre e figlio/a lo desiderano. L'allattamento è la via fisiologica con cui il/la bambino/a assume i nutrienti di cui ha bisogno per un sano sviluppo. Il 43% dei bambini

di 2-3 mesi viene allattato in maniera esclusiva. L'allattamento esclusivo si riduce al 32% nella fascia 4-5 mesi; rimane stabile in Italia la quota di bambini/e che non hanno mai ricevuto latte materno (13%).

Fumare in gravidanza aumenta il rischio di basso peso alla nascita, prematurità, mortalità perinatale, morte improvvisa in culla, patologie broncopolmonari, deficit mentali e comportamentali. I bambini esposti a fumo passivo hanno un rischio maggiore di malattie delle basse vie respiratorie e di episodi di asma. Il 4% delle mamme ha dichiarato di aver fumato durante la gravidanza, mentre la quota di fumatrici tra le mamme che allattano è pari all'8% (figura 2). La quota di mamme che ha dichiarato di fumare al momento dell'intervista aumenta all'aumentare dell'età dei bambini, attestandosi al 15%. Risultano potenzialmente esposti al fumo passivo quasi 4 bambini su 10.

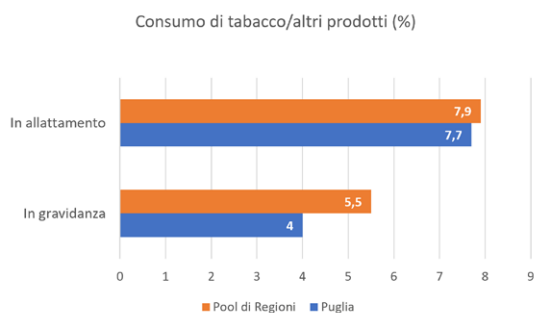


Figura 2 Consumo di tabacco/altro prodotto. Sorveglianza 0-2 anni 2025

In ultimo si è indagata la propensione delle mamme a **vaccinare** i propri bambini. Le vaccinazioni proteggono i bambini da alcune malattie infettive che possono avere conseguenze pericolose per la loro salute. La Sorveglianza rileva le intenzioni delle mamme riguardo ai futuri appuntamenti vaccinali dei loro bambini. Oltre 7 mamme pugliesi su dieci hanno dichiarato di voler effettuare tutte le vaccinazioni previste per i loro bambini, meno di 2 su 10 solo quelle obbligatorie e meno di 1 su 10 ha riferito di non volerli vaccinare (Figura 3).

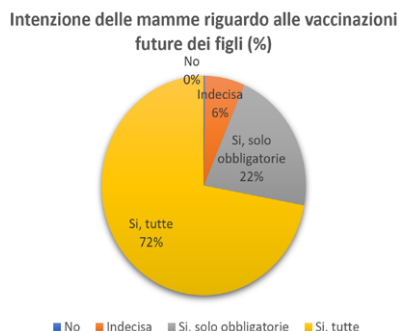


Figura 3 Intenzione delle mamme pugliesi a vaccinare i figli. Sorveglianza 0- 2 anni 2025

Le evidenze di letteratura concordano nel ritenere che il sano sviluppo psicofisico dei bambini sia fortemente legato alle opportunità offerte ai piccoli nei loro primi 1000 giorni di vita. Le organizzazioni internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'UNICEF, invitano infatti a sviluppare politiche nazionali e locali dirette a promuovere interventi nella prima infanzia con l'obiettivo di offrire a ogni bambino il miglior inizio possibile. L'azione sinergica delle risorse multiprofessionali che collaborano alla rete nazionale della Sorveglianza rappresenta un'opportunità per promuovere attività di ricerca e interventi a tutela e promozione della salute nella prima infanzia. I risultati emersi dalla rilevazione del 2025 hanno evidenziato come i comportamenti favorevoli al pieno sviluppo psicofisico dei bambini non siano sempre garantiti e presentino differenze per livello territoriale e socio-economico meritevoli di attenzione in un'ottica di salute pubblica. Di qui l'urgenza di attuare interventi in età precoce, finalizzati anche al contrasto delle disuguaglianze.

Link di approfondimento

Scarica il documento dell'OMS: "Guidelines on physical activity, sedentary behaviour and sleep for children under 5 years of age"

rpu.gl/who-guidelines-children

Consulta le pagine dedicate alla sorveglianza "Bambini 0-2 anni", sui principali determinanti di salute nei bambini piccoli

rpu.gl/sorveglianza-02anni

Approfondisci i dati sul sito della Sorveglianza

rpu.gl/risultati-02anni

Tarda infanzia

La scuola primaria è molto più di un luogo di apprendimento cognitivo: rappresenta un contesto centrale per la crescita globale dei bambini e il loro benessere psicofisico, sociale ed emotivo. Come sottolineato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), la scuola può essere il setting privilegiato per la promozione della salute, in cui sviluppare le basi di uno stile di vita sano che accompagni gli alunni nell'arco della vita (WHO, "Health Promoting Schools"; ISS, Quaderni Rapporti ISTISAN).

L'importanza dell'educazione alla salute risulta ancor più evidente di fronte ai dati: in Italia, oltre il 29% dei bambini di 8-9 anni è in condizione di sovrappeso o obesità (OKkio alla SALUTE, 2023), il consumo di frutta e verdura è insufficiente, l'attività fisica spesso carente, mentre cresce la segnalazione di disagio emotivo anche tra i più piccoli (Epicentro-ISS). Volendo approfondire le informazioni, abbiamo analizzato i dati disponibili in Puglia per alcuni item, su cui poi poter lavorare.

Stato ponderale

L'Italia presenta tra le percentuali più alte d'Europa per quanto riguarda sovrappeso e obesità infantile, secondo lo studio europeo COSI (Childhood Obesity Surveillance Initiative) (figura 1). Secondo i dati nazionali ISS-OKkio alla salute 2023 il 20% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso, il 9% obeso. I bambini pugliesi in sovrappeso sono il 21%, i bambini con obesità sono l'11%, mentre i bambini con obesità grave rappresentano il 4%. Complessivamente il 36% dei bambini presenta un eccesso ponderale, fenomeno leggermente più presente tra le bambine.

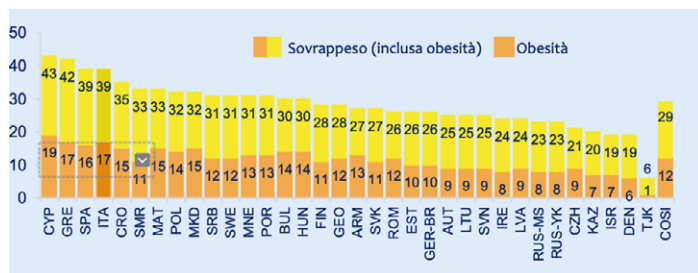


Figura 1 Prevalenza di obesità e sovrappeso nei bambini europei. COSI 2023

Riguardo alla percezione materna dello stato di salute dei propri figli, emerge che il 66,5% dei bambini in sovrappeso è percepito dalla madre come sotto-normopeso; il 20% dei bambini obesi è percepito come normopeso. Il 47,5% delle madri di bambini fisicamente non attivi ritiene che il proprio figlio svolga attività fisica sufficiente e tra le madri di bambini obesi, il 58% pensa che la quantità di cibo assunta dal proprio figlio sia giusta.

Abitudini alimentari

Nel 2023 l'abitudine tra i bambini pugliesi a non consumare la prima colazione (15%) o a consumarla in maniera inadeguata (36%) è più diffusa rispetto alla media nazionale (Figura 2)

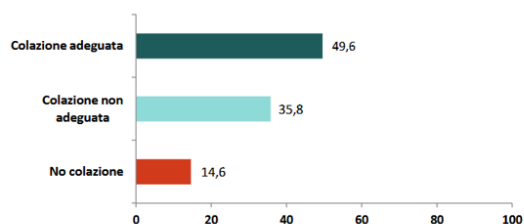


Figura 2 Adeguatezza della colazione consumata dai bambini (%). Puglia 2023

Il consumo di frutta e/o verdura dei bambini pugliesi, secondo quanto dichiarato dai genitori, rimane non elevato infatti i genitori riferiscono che solo il 15% dei bambini consuma la frutta 2-3 volte al giorno e il 26% una sola volta al giorno. Il 12% dei bambini mangia frutta meno di una volta a settimana o mai.

Nella nostra Regione il 6% dei bambini assume bevande zuccherate confezionate contenenti zucchero quasi tutti i giorni; si è osservato un cambiamento notevole nel consumo di bibite

zuccherate e/o gassate almeno una volta al giorno rispetto alle edizioni precedenti, infatti i dati del 2023 segnano una marcata diminuzione con 4,6% anche rispetto alla media nazionale che è del 25%.

Il 25% dei bambini non consuma mai legumi o meno di una volta a settimana ed il consumo di snack salati e dolci "più volte al giorno, tutti i giorni" è rispettivamente dell'1,11% e del 5,49%.

Non vi è differenza fra maschi e femmine per le diverse categorie di alimenti, mentre si evidenzia una differenza di genere nel maggior consumo di legumi a favore delle ragazze. La prevalenza del consumo di bibite confezionate contenenti zucchero una volta al giorno tutti i giorni diminuisce con il crescere della scolarità della madre, così come diminuisce il consumo più volte al giorno di snack dolci e in generale di snack salati, aumenta, invece, il consumo di legumi.

Attività fisica

Il pomeriggio dopo la scuola costituisce un buon periodo della giornata per permettere ai bambini di fare attività fisica; è quindi molto importante sia il gioco all'aperto che lo sport strutturato. I bambini impegnati in queste attività tendono a trascorrere meno tempo in attività sedentarie (televisione/videogiochi/tablet/cellulare) e quindi a essere meno a rischio di sovrappeso/obesità. Il 39% del totale dei bambini ha giocato all'aperto il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi giocano all'aperto più delle femmine. Il 42% dei bambini ha fatto attività sportiva strutturata il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi fanno sport più delle femmine. Per quanto riguarda il tempo dedicato ai giochi di movimento in Puglia il 44% fa almeno un'ora di attività sportiva strutturata per 2 giorni la settimana, il 24% neanche un giorno e solo il 2% da 5 a 7 giorni.

I maschi fanno attività sportiva strutturata per gli stessi giorni delle femmine.

Il 28% dei bambini, nella mattina dell'indagine, ha riferito di essersi recato a scuola a piedi o in bicicletta/monopattino/pattini; viceversa il 72% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato. Dall'indagine non si rilevano differenze degne di nota per sesso e fra le diverse tipologie di zona abitativa.

Attività sedentarie

In Puglia, in particolare nei giorni di scuola i genitori riferiscono che il 43% dei bambini guarda la TV o usa videogiochi/tablet/cellulare da 0 a 2 ore al giorno, mentre il 46% è esposto quotidianamente alla TV o ai videogiochi/tablet/cellulare per 3 a 4 ore e l'11% per almeno 5 ore. Un valore molto più alto pari al 55% si riscontra nel fine settimana fra coloro che sono esposti

per almeno 5 ore. L'esposizione a più di 2 ore di TV o videogiochi/tablet/cellulare è più frequente tra i maschi (60% versus 53%) e diminuisce con l'aumento del livello di istruzione della madre.

Complessivamente il 55% dei bambini ha un televisore nella propria camera. L'esposizione a più di 2 ore di TV al giorno è più alta tra i bambini che hanno una TV in camera (14% versus 12%).

L'ambiente scolastico

Nella nostra Regione il 48% delle scuole campionate ha una mensa scolastica funzionante. Nelle scuole dotate di una mensa, il 99% di esse sono aperte almeno 5 giorni la settimana. La definizione del menù scolastico è più frequentemente stabilita da un esperto dell'ASL (67%), seguito dall'azienda appaltatrice (31%) e dal responsabile comunale (26%). Secondo il giudizio dei dirigenti scolastici il 97% delle mense risulta essere adeguato per i bisogni dei bambini. I distributori automatici di alimenti sono presenti nel 48% delle scuole.

Risorse a disposizione della scuola

Secondo i dirigenti scolastici, l'83% delle scuole possiede una palestra adeguata, il 46% la mensa e il 78% ha un cortile.

Le iniziative promosse dagli operatori sanitari, dalla scuola e dalle famiglie possono essere realizzate con successo solo se la comunità supporta e promuove migliori condizioni di alimentazione e di attività fisica nella popolazione. Per questo la partecipazione e la collaborazione dei diversi ministeri, di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, nonché dell'intera società, rappresenta una condizione fondamentale affinché la possibilità di scelte di vita salutari non sia confinata alla responsabilità della singola persona o della singola famiglia, piuttosto sia sostenuta da una responsabilità collettiva

Link di approfondimento

I dati 2023: scarica l'infografica di OKkio alla salute Nazionale

rpu.gl/infografica-okkio-alla-salute

Rapporto regionale "Stato ponderale e stili di vita di bambine e bambini: i risultati di OKkio alla salute 2023"

rpu.gl/risultati-okkio-alla-salute-2023

Adolescenza

L'adolescenza è un periodo della vita compreso tra la fanciullezza e l'età adulta, durante il quale la persona vive una serie di cambiamenti radicali che riguardano il corpo (maturazione biologica), la mente (sviluppo cognitivo) e i comportamenti (relazioni e valori sociali). Queste trasformazioni possono causare alcuni disagi psicologici e sociali, tra cui i più frequenti sono: ansia, depressione, disturbi dell'umore, disturbi del pensiero e disturbi del comportamento alimentare.

In Puglia riguardo alle abitudini e agli stili di vita dei ragazzi, si sono analizzati i dati della sorveglianza HBSC 2022, che ha avuto come campione i ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

Le abitudini alimentari e lo stato nutrizionale

Più della metà dei ragazzi e delle ragazze (54%) fa sempre colazione durante i giorni di scuola, abitudine meno frequente all'aumentare dell'età. Il 28% dei ragazzi consuma la frutta tra 2 e 4 giorni a settimana (più i maschi) e solo il 19% almeno una volta al giorno (più le femmine). Il 35% consuma la verdura dai 2 ai 4 giorni a settimana, con una percentuale maggiore nei 15enni.

Rispetto alla precedente rilevazione il consumo della prima colazione e di verdura è lievemente cresciuto, mentre diminuisce quello di frutta (35% nel 2022; 37% nel 2018): entrambi restano lontani dai valori raccomandati. Inoltre, il 30% dei ragazzi consuma quotidianamente dolci e il 12% assume bevande zuccherate tutti i giorni, in diminuzione rispetto al 2018 (14%). Il 36% dei ragazzi mangia i legumi dai 2 ai 4 giorni a settimana, mentre il 10% dichiara di non assumerli mai.

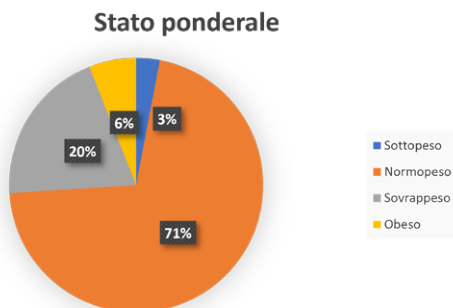


Figura 1 Stato ponderale degli adolescenti pugliesi. HBSC 2022 Puglia

Per quanto riguarda lo **stato ponderale**, in Puglia la maggior parte dei ragazzi è normopeso (71%), il 3% sottopeso, il 20% sovrappeso e il 6% obeso (Figura 1).

La percentuale di obesità diminuisce con l'aumentare dell'età.

È emerso che con l'aumentare dell'età aumenta la quota di coloro che si percepiscono "grassi o molto grassi", convinzione che aumenta nelle femmine, al contrario nei maschi diminuisce con l'età. Una percentuale non trascurabile (47%) di ragazzi normopeso si considera troppo grasso, percezione che aumenta con l'età.

Analizzando le varie tipologie di **dipendenza** nei ragazzi pugliesi di 15 anni si osserva che il 27% ha fumato almeno un giorno negli ultimi 30 giorni e il 21% ha usato la sigaretta elettronica. È da sottolineare che la quota di 15enni che dichiarano di aver fumato ogni giorno negli ultimi 30 giorni è maggiore nelle femmine rispetto ai maschi (11% vs 6% nei maschi).

Risposta	11 anni (%)	13 anni (%)	15 anni (%)
No, mai	96,9	90,1	68,4
Sì, una volta	2,3	5	13,2
Sì, 2-3 volte	0,3	3,9	10,7
Sì, 4-10 volte	0,4	0,5	4,4
Più di 10 volte	0,1	0,5	3,3
Totale	100	100	99,8

Tabella 1 Frequenza di ubriacatura nella vita, per età (%). HBSC Puglia 2022

Sempre negli ultimi 30 giorni il 26% dei 15enni ha bevuto alcolici almeno un giorno e il 9% ha consumato cannabis almeno un giorno. L'alcol risulta la sostanza più utilizzata dai 15enni, con alcune differenze di genere. La percentuale di chi non ha mai bevuto, infatti, passa dall'81% degli undicenni, al 59% dei tredicenni sino al 29% dei 15enni. Inoltre, rispetto alle precedenti rilevazioni, tra i 15enni la frequenza di coloro che dichiarano di essersi ubriacati due volte o più nella vita è maggiore nelle femmine che nei maschi (22% vs 16%) (tabella 1).

Per quanto riguarda la diffusione del gioco d'azzardo i risultati mostrano che tra i 15enni il 51% dei maschi e il 21% delle femmine ha

scommesso denaro nella vita. Tra gli indicatori a confronto si evidenzia che nei 15enni la frequenza tra chi ha dichiarato di aver fumato la sigaretta almeno un giorno negli ultimi 30 giorni, fatto uso di cannabis e giocato almeno una volta nella vita è diminuita rispetto alla precedente rilevazione (32% nel 2018 vs 27% nel 2022; 27% nel 2018 vs 9% nel 2022; 43% nel 2018 vs 38% nel 2022 rispettivamente). Al contrario, la frequenza di consumo di alcol e l'esperienza di 2 o più episodi di ubriachezza sono leggermente più elevati nel 2022 (54% vs 51% nel 2018; 18% vs 18% nel 2018 rispettivamente).

C'è da interrogarsi su quali percorsi le istituzioni possano intraprendere per prevenire i comportamenti a rischio negli adolescenti. È condiviso dagli specialisti che una demonizzazione rigida di taluni comportamenti è un fattore negativo, in quanto impedisce all'adolescente di potersi esprimere consapevolmente e comunicare le proprie esperienze in relazione a comportamenti realmente vissuti. Si tratta, piuttosto, di accompagnare il processo di crescita garantendo il sostegno nella gestione dei momenti critici. È evidente che una prima forma di prevenzione va condotta nel contesto familiare, anche se questa, da sola, è certamente insufficiente. Nel contesto delle istituzioni scolastiche vanno promossi interventi che utilizzino tutte le tecniche più efficaci per stimolare e consolidare, in un'ottica di empowerment, uno sviluppo sano e consapevole della persona, in una prospettiva di realizzazione di programmi permanenti piuttosto che di interventi estemporanei.

.....

Link di approfondimento

Il documento completo "HBSC 2022 - Stili di vita e salute dei giovani tra 11 e 17 anni. Regione Puglia"
rpu.gi/hsbc2022

.....

Maria Teresa Balducci

Asl Bari



**BASTA
UN ATTIMO,
VALE
UNA VITA**

**Se hai fra i 25 e i 64 anni, partecipa
allo screening per la diagnosi precoce
dei tumori della cervice uterina.**

È rapido, gratuito ed efficace.



Approfondisci su:
rpu.gl/screening-cervice



Puglia Salute



**prevenzione
Puglia**

IL TUO COLON NON VUOLE SORPRESE. E TU

Certe cose è meglio saperle prima.
Se hai tra i 50 e i 69 anni,
partecipa allo screening per la diagnosi
precoce dei tumori del colon-retto.
È gratuito, rapido e puoi fare
il test comodamente a casa.



Approfondisci su:
rpu.gl/screening-colon-retto



Sorveglianza e monitoraggio

Le sorveglianze e il monitoraggio non sono progetti selezionabili dalle scuole, ma azioni a supporto della programmazione “Scuola e Salute” fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. Attraverso i dati raccolti, le sorveglianze alimentano le decisioni di GTI, GIA e della Rete delle Scuole che promuovono salute. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

OKKIO ALLA SALUTE

Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini



Si tratta di un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (classi III) con la finalità di orientare le iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini. Lo strumento di studio è costituito da quattro questionari: uno da somministrare in aula, uno per i genitori e due destinati a insegnanti e dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 domande riferite alle 24 ore precedenti alla rilevazione.

Operatori locali formati misurano peso e statura dei bambini, con le bilance Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Il progetto ha rappresentatività provinciale e regionale, con cadenza triennale. A livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giuseppe Pacella (Asl LE), Giacomo Domenico Stingi (SIAN Asl BAT).

0-2 ANNI

Sistema di sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia



Tenendo conto della sperimentazione già effettuata, il progetto monitora vari aspetti della salute del bambino: dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti importanti per la sua salute, quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce e la sicurezza in auto e in casa.

La popolazione target è costituita dalle mamme che si recano negli ambulatori vaccinali per vaccinare i loro bambini. La raccolta dati è realizzata con un questionario in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare: 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morillo, Parotide e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale della Regione Puglia). Referente regionale: Maria Teresa Balducci, componente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

GYTS

Global Tobacco Surveillance System



Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita da ragazzi di 13, 14 e 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su un campione rappresentativo della popolazione regionale e l'indagine ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli Studi di Torino. Referenti regionali: Pietro Pasquale, Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia; Giacomo Domenico Stingi, Sian Asl Bt; Giuseppina Pacella, Sian Asl Lecce nord.

ESPAD

European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs



ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale.

Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. È prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione. Referente regionale: Sabrina Molinaro, Reparto di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR.

ATTIVAMENTE SANI

Componente regionale di sorveglianza sugli stili di vita

Nata dalla volontà di alcuni Sian della Regione Puglia di sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, "Attivamente sani" descrive la situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. Consiste in un campionamento a cluster ed è attuata attraverso rilievo di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente alla misurazione, viene utilizzato un questionario autocompilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita, tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, il consumo di alcol, l'abitudine al fumo. Le famiglie dei ragazzi sono coinvolte attivamente poiché anche ai genitori viene somministrato un questionario.

PASSI

Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione.

I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e di misure di sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita e di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Referente regionale: Silvio Tafuri, Osservatorio Epidemiologico Regionale.

MIGLIORIAMOCI!

Monitoraggio dell'attuazione e dei risultati dei progetti del Catalogo

L'Indagine "Miglioriamoci!" si effettua nei mesi di maggio e giugno per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. Ha l'obiettivo di rilevare informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, per valutare l'organizzazione dei programmi di educazione della salute. L'indagine si svolge attraverso la compilazione di questionari online da parte di alunni e docenti.

HBSC

Health Behaviour in School-aged Children



Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, con il supporto delle Università di Siena, Torino e Padova. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze di 11, 13, 15 anni e, dal 2022, anche di 17.

Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte a indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi I e III delle scuole secondarie di I grado e nelle classi II e IV delle scuole secondarie di II grado.

Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto. Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I Referenti Regionali: Vita Maria Lagreca (Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingì (Asl BAT), Pasquale Fina (Asl BR).

Sitografia

Per saperne di più su OKkio alla SALUTE

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

Per saperne di più su HBSC

www.hbsc.org

Per saperne di più su ESPAD

www.espad.org

Per saperne di più sui materiali della comunicazione

www.epicentro.iss.it/guadagnare-salute

Per approfondire

www.muovinsieme.dors.it

www.inran.it

www.indire.it/category/scuola

www.eufic.org/it

Aiutaci a migliorare

La tua opinione è importante. Aiutaci a rendere il Catalogo Scuola e Salute uno strumento sempre più utile.

Se hai suggerimenti, idee o altre segnalazioni da fare, inviale a: scuolainsalute@regione.puglia.it.

Inoltre, se hai partecipato a uno o più progetti del Catalogo, raccontaci com'è andata.

A partire dal mese di aprile partecipa al sondaggio per condividere la tua esperienza. Sarà utile a migliorarci.

Clicca sul link rpu.gl/questionario-scuola o inquadra il QR Code e compila il questionario online.



In collaborazione con



Piano strategico per la promozione della salute nella scuola Catalogo Scuola e Salute - Anno Scolastico 2026/2027

A cura di

Regione Puglia

Nehludoff Albano, Pasquale Domenico Pedote, Viviana Vitale

Team supporto redazione del Catalogo

Maria Teresa Balducci, Tatiana Battista, Cristina Licomati, Andrea Martinelli

Ufficio Scolastico Regionale

Mario Trifiletti, Valentina Romanazzi

Team supporto Comunicazione della Prevenzione

Michele Carofiglio, Daniele Eboli, Alessandra Erriquez, Danila Fiermonte, Silvia Lopriore, Davide Potente

Settembre 2026



**REGIONE
PUGLIA**

**prevenzione
Puglia**

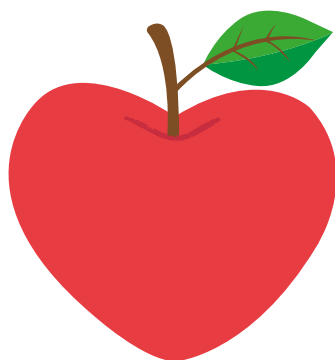


*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

**Puglia
USR**

Le attività del presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del **Protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**, con i relativi loghi.

È richiesta una comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it.
Al termine, i materiali prodotti dovranno essere inviati sia a quest'ultimo indirizzo sia a direzione-puglia@istruzione.it,
indicando nell'oggetto "Catalogo Scuola e Salute".



CATALOGO SCUOLA E SALUTE 2026-2027



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

